

PENSIONATO CONTESSI-SANGALLI FONDAZIONE O.N.L.U.S.



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi
dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017**

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche l'Ente o l'Azienda), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance gestionale e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire un' informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio sociale si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli stakeholders il quadro complessivo delle attività dell'Ente, della loro natura e dei risultati conseguiti;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Ente, per ampliare e migliorare le conoscenze e la possibilità di valutazione e di scelta da parte degli stakeholders;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di raggiungimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** devono essere individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione ed inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza:** deve essere rappresentato in modo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa e riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli che si sono svolti e manifestati nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel Bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

Ove rilevanti ed opportuni, con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'Ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il Bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del Bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate:

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di inserire i testi, i dati e le tabelle di questo Bilancio Sociale, offrendo il massimo della chiarezza e di semplificare il linguaggio utilizzato, affinché il lettore possa farsi un'idea il più possibile chiara e precisa di come “funziona” il Pensionato .

Le informazioni sono state organizzate secondo le disposizioni previste dall'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017 e dalle Linee Guida stabilite con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 – ed articolate nelle seguenti aree tematiche:

- Carta d'identità della Fondazione, valori perseguiti, contesto di riferimento e ambiti di intervento;
- Ruoli e responsabilità degli Organi di governo e rapporti esistenti con i principali portatori d'interesse;
- Descrizione quali-quantitativa dell'assetto organizzativo adottato, delle persone che operano per l'Ente, delle principali scelte adottate nella gestione delle risorse umane;
- Sintesi delle principali attività svolte nel corso del 2025, dei risultati conseguiti e degli obiettivi programmati per il futuro;
- Riepilogo delle principali voci di costo e di ricavo registrate in corso d'anno e della situazione economico-finanziaria dell'Ente; rappresentazione del valore aggiunto prodotto e della sua ripartizione tra i vari portatori di interesse;
- Informazioni di tipo non economico, con particolare riferimento agli indicatori di impatto ambientale.

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si segnalano cambiamenti significativi nel perimetro utilizzato e nei metodi di misurazione rispetto ai precedenti periodi di rendicontazione.

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Denominazione	Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione O.N.L.U.S.
Codice fiscale	81002160166
Partita IVA	01911640165
N. iscrizione al R.E.A. di Bergamo	348305
Telefono	035/971101 035/988313
Fax	035/973816
PEC	contessisangalli@pec.buffetti.it
Sito internet	www.contessisangalli.it
Forma giuridica e qualificazione ex D. Lgs. 117/2017	E.T.S. in attesa di iscrizione al R.U.N.T.S.
Indirizzo sede legale	Via degli Ulivi, 1 – Costa Volpino (BG)
Sedi secondarie	-----
Valori e finalità perseguite	Nell’erogazione dei propri servizi la Fondazione si ispira ai seguenti valori: - centralità e rispetto della persona; - correttezza, moralità, equità e buona fede; - rispetto delle Leggi e dei Regolamenti applicabili; - professionalità, in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio; - imparzialità e pari opportunità; - riservatezza e rispetto della privacy; - responsabilità verso la collettività e l’ambiente; - trasparenza e completezza d’informazione.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	- erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari a persone svantaggiate, con particolare riferimento alla cura, alla tutela e al recupero psico-fisico di soggetti anziani non autosufficienti; - istruzione; - formazione;

	- attività culturali e turistiche di interesse sociale
Altre attività svolte in maniera secondaria	-----
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	-----
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, Ipab, ...)	ATS di Bergamo, ASST di Bergamo Est, Presidi Ospedalieri, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comuni diversi, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione
Contesto di riferimento	L'analisi del contesto è effettuata in apposito paragrafo
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA - ACRB

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di quote di compartecipazione alla spesa, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- Il C.d.a. non percepisce alcun compenso;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- non sono stati corrisposti interessi passivi a soggetti diversi dalle banche (articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017).

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Cenni storici

Il Pensionato Contessi-Sangalli ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 1970, per volontà del Cav. Francesco Contessi, che alla sua morte, con testamento olografo, lasciò gran parte del suo patrimonio al Comune di Costa Volpino, vincolandolo alla realizzazione di una Casa di Riposo per persone anziane bisognose.

La Fondazione, inizialmente denominata "Pensionato Ten. Col. Cav. Francesco Contessi" ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 1970 ed ha operato fino al 31/12/2003 come Ente Morale di diritto pubblico, senza scopo di lucro. Dal 1° gennaio 2004, in attuazione della Legge Regionale di riforma delle I.P.A.B., ha assunto la forma giuridica di Fondazione O.N.L.U.S. di diritto privato.

L'attuale denominazione è stata adottata con atto notarile del 26 ottobre 2006, in segno di gratitudine e riconoscimento ai fratelli Mauro e Marco Sangalli, che hanno devoluto alla Fondazione una cospicua somma di denaro, quale segno di apprezzamento per l'assistenza ricevuta in RSA.

Con l'approvazione del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) l'Amministrazione, per mantenere i benefici derivanti dalla normativa fiscale sulle O.N.L.U.S., ha deliberato la trasformazione della

Fondazione in Ente del Terzo Settore. Il nuovo Statuto è stato approvato con atto notarile del 22/10/2020, ma entrerà in vigore solo dopo l'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico del Terzo Settore), operativo dal 1° gennaio 2026.

L'edificio istituzionale è stato oggetto di tre importanti interventi edilizi, nei primi anni 90, nel 2005/2006 e nel 2019/2020, conseguendo il pieno adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Ad oggi gli ambienti di vita e i locali di lavoro risultano funzionali alle esigenze di ospiti, visitatori e personale. Attualmente si sviluppa su 5 piani, di cui 4 destinati alla residenzialità ed uno che accoglie i locali di servizio (cucina centrale, lavanderia, spogliatoi, magazzini e camera ardente).

Nel 2024/2025 sono stati effettuati i lavori di efficientamento sismico ed energetico, finanziati dal cosiddetto "Superbonus 110%"; tali opere, oltre a migliorare il comportamento strutturale in caso di terremoto, permetteranno l'utilizzo ottimale delle risorse energetiche, grazie alla coibentazione dei muri e del sottotetto e all'installazione di pannelli solari su tutta la superficie della copertura.

Per migliorare il benessere di tutte le persone assistite e nell'ottica di eliminare, per quanto possibile, la fatica del personale nella movimentazione degli ospiti, nel corso degli anni sono stati effettuati notevoli investimenti nell'acquisto di apparecchiature di ultima generazione, tali da garantire il massimo livello di comfort.

Ad oggi tutte le camere sono dotate di letti elettrici ad altezza regolabile; i bagni assistiti sono attrezzati con barelle doccia elevabili idraulicamente; in tutti i nuclei di degenza sono presenti sollevatori attivi, passivi o a binario; sono disponibili attrezzature specifiche per la pratica quotidiana della fisioterapia e per le terapie fisiche (elettroterapia, magnetoterapia ed ultrasuonoterapia).

Inoltre, in considerazione delle condizioni di sempre maggiore fragilità e disabilità degli ospiti, la struttura risulta priva di barriere architettoniche, provvista di ausili per il sostegno (maniglioni) nei bagni e negli ambienti comuni, dotata di impianto di distribuzione ossigeno e defibrillatore.

Sono a disposizione del personale appositi strumenti informatici (software, tablets e computers) necessari alla compilazione e visualizzazione dei dati di propria competenza, con accesso mediante profilazione personale, al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni effettuate.

I posti letto disponibili ed autorizzati sono 86, di cui 80 accreditati a contratto (con compartecipazione della Regione alla spesa sanitaria) e 6 in regime di solvenza (con oneri a totale carico degli utenti).

Fatta eccezione per gli anni della pandemia da Covid-19 (2020-2021 e, parzialmente 2022) in cui l'attività istituzionale ha subito un forte rallentamento per le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la Fondazione ha sempre operato senza soluzione di continuità.

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui opera la struttura è costituito prevalentemente dal territorio dell'ex Comunità Montana Alto Sebino, in parte montuoso, che si estende su una superficie di 103 Km. quadrati, e comprende 10 Comuni.

Principali indici demografici all'01/01/2025

	maschi	femmine	totale	Over 65	Indice di vecchiaia **	Media componenti per famiglia	N° stranieri
Regione Lombardia	4.944.659	5.089.559	10.033.918	2.932.510	195,4	2,17	1.221.520
Provincia di BG	555.613	559.167	1.114.780	255.221	180,7	2,28	125.648
Comuni della Ex Comunità Montana Alto Sebino							
Bossico	493	480	973	250	203,3	2,31	20
Castro	594	608	1.202	381	381,0	1,99	92
Costa Volpino	4.331	4.474	8.805	2.268	209,6	2,26	1.179
Fonteno	295	269	564	152	310,2	1,96	34
Lovere	2.360	2.644	5.004	1.580	313,5	2,00	602
Pianico	713	710	1.423	353	183,9	2,37	235
Riva di Solto	423	431	854	279	336,1	2,02	49
Rogno	1.926	1.914	3.840	877	182,7	2,31	484
Solto Collina	920	887	1.807	471	207,5	2,11	119
Sovere	2.634	2.705	5.316	1.312	195,8	2,36	602
Totale CMAS	14.689	15.122	29.811	7.923			3.416
All'01/01/2024	14.607	15.132	29.739	7.792			3.305

**** numero di ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni**

La popolazione dell'ambito all'01/01/2025 conta 29.811 abitanti, concentrati prevalentemente nei Comuni di Costa Volpino, Lovere, Sovere e Rogno. La percentuale di ultrasessantacinquenni è del 26,57% (+0,37% rispetto all'01/01/2024) per un totale di 7.923 persone, superiore alla media della provincia di Bergamo e dell'intera Lombardia, così come l'indice di vecchiaia (fatta eccezione per il Comune di Rogno).

Sul territorio sono presenti 3.416 stranieri, corrispondenti all'11,45% dei residenti (+ 0,34% rispetto all'01/01/2024). I nuclei famigliari sono prevalentemente di piccole dimensioni, composti da coppie o single con uno o due figli o persone sole (fonte ISTAT da Tuttitalia.it).

La popolazione in età lavorativa trova sul territorio buone possibilità occupazionali, per la presenza di industrie del settore metalmeccanico, piccole imprese commerciali e artigianali, e attività legate al settore turistico.

Con riferimento allo stato di salute degli abitanti in provincia di Bergamo, gli indicatori più recenti (anno 2023) individuano la presenza di 389.544 soggetti affetti da patologie croniche, che richiedono un trattamento continuo per periodi di tempo prolungati. Nell'Ambito Alto Sebino sono presenti 11.393 soggetti con patologie croniche, di cui 6.460 con indice di complessità di livello 1 (una patologia), 4.462 con complessità di livello 2 (2 o 3 patologie) e 468 di livello 3 (più di 4 patologie) (fonte ATS Bergamo).

La crescente diffusione della condizione di fragilità, unitamente all'impoverimento delle reti familiari, determina forti pressioni sul sistema della salute, nelle sue componenti sociosanitarie e sanitarie, le cui criticità erano emerse con chiarezza già durante l'emergenza pandemica.

L'aspettativa generalizzata è che i servizi offerti vadano nella direzione di risposte personalizzate e flessibili in relazione ai bisogni emergenti, adattandosi nel tempo e coinvolgendo, in rete, le famiglie, le comunità e i territori. In particolare, l'invecchiamento demografico e la presenza di livelli progressivi di disabilità e comorbidità, fino alla perdita totale di autonomia, richiedono maggiori cure di lungo termine, cui rispondere con offerta di servizi di natura diversa e complementare, aderenti alla multidimensionalità dei bisogni.

Attualmente le esigenze sanitarie e assistenziali del territorio vengono garantite dall'ASST di Bergamo Est, attraverso i propri presidi ospedalieri, e da una serie di soggetti del Terzo Settore (privati e Associazioni di volontariato), tra cui questa Fondazione, che partecipano attivamente alla realizzazione del sistema di servizi.

Oltre ai servizi domiciliari (ADI, SAD, RSA Aperta e Cure Palliative Domiciliari) nell'Ambito sono presenti, tre RSA, per un totale di 291 posti letto, corrispondenti a 36,7 posti letto ogni 1000 abitanti over 65.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo di governo, gestione, programmazione ed indirizzo dell'attività dell'Ente, ed assume le proprie decisioni che vengono messe agli atti sotto forma di deliberazioni, nel rispetto della mission e dello Statuto.

Si compone di 5 membri, scelti tra cittadini in possesso di specifici requisiti di onorabilità, indipendenza e competenza in materia socio-sanitaria, amministrativa e gestionale, nominati dall'Amministrazione Comunale di Costa Volpino; si riunisce mediamente una volta al mese, dura in carica 5 anni, o fino a nomina di un nuovo C.d.a, ed è rieleggibile senza limiti di mandato.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato il 10 agosto 2024 e scade il 9 agosto 2029.

I poteri del CDA e dei suoi membri sono normati all'interno dello Statuto rispettivamente all'articolo 12 (poteri del Consiglio di Amministrazione) e agli articoli 13/14 (poteri del Presidente e del Vicepresidente).

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Amighetti Gianantonio	Legale Rappresentante	10/11/2022	09/08/2029	1. E' il Legale Rappresentante dell'Ente 2. Esercita le funzioni direttive, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione 3. Nomina Avvocati e Procuratori 4. Cura i rapporti con altri Enti 5. Convoca il CDA 6. Esercita i poteri che il CDA gli delega	MGHGNT54A03D117C
Martinelli Fabrizio	Consigliere e Vicepresidete	10/08/2024	09/08/2029	1. Assume le funzioni del Legale Rappresentante in eventuale sua assenza o impedimento	MRTFRZ68H07E704S
Baiguini Manuela	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029	1. Elegge il Presidente e il Vicepresidente 2. Predispose e approva i programmi fondamentali dell'attività dell'Ente 3. Approva il bilancio di esercizio 4. Delibera le modifiche statutarie 5. Emana direttive e vigila sull'attività della Fondazione 6. Approva e adotta i regolamenti generali di funzionamento 7. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti 8. Determina le rette di degenza	BGNMNL69B58E704R
Benaglio Bianca	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029		BGNBNC54T51E704N
Martinelli Erika	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029		MRTRKE80A67L388E

Gli Organi di controllo della Fondazione sono:

Il Revisore dei Conti

che esercita il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private. Il Revisore è nominato dalla Giunta Comunale, dura in carica 5 anni e deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili; può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo. Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio.

L'Organismo di Vigilanza

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale lombarda n. 3540 del 30/05/2012, la Fondazione, in quanto Ente con più di 80 dipendenti e che riceve contributi pubblici per più di 800.000 Euro all'anno, ha istituito un Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sulla responsabilità dell'Ente per reati commessi nell'interesse e/o a favore dello stesso (i c.d. reati presupposto di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni).

La Fondazione si è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione, volto a prevenire i suddetti reati, il cui funzionamento ed aggiornamento è oggetto di autonoma attività di verifica da parte dell'O.d.V. Attraverso l'analisi dei processi, delle procedure, e delle responsabilità e la mappatura delle attività sensibili, l'O.d.V. verifica la coerenza dei comportamenti con il modello istituito e segnala alla direzione eventuali violazioni accertate che possano comportare l'insorgere di responsabilità o ipotesi di reato.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 24/2023, è stata istituita sul sito Internet della Fondazione la piattaforma “Whistleblowing”, attraverso la quale chiunque venga a conoscenza di comportamenti illeciti, violazioni di legge o condotte contrarie al Codice Etico da parte dell’Organizzazione può segnalare all’O.d.V., in forma riservata e protetta, il tipo di irregolarità riscontrata. La segnalazione, se rilevante e fondata, verrà opportunamente trattata (si rimanda per un approfondimento alla procedura di whistleblowing pubblicata sul sito).

La Dott.ssa Laura Rossi, Presidente dell’O.d.V., esercita anche funzioni di O.I.V. (Organismo indipendente di valutazione) in materia di trasparenza amministrativa, verificando che le informazioni pubblicate sul sito web della Fondazione siano conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.

E' possibile contattare l'O.d.V. tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: odv@contessisangalli.it o lasciando eventuali comunicazioni nell'apposita cassetta situata all'ingresso della Fondazione.

Composizione dell’Organo di Revisione Contabile

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Zendra Danilo	Revisore	10/08/024	09/08/2029	1. Revisione dei bilanci 2. Controllo sulla regolarità contabile 3. Vigilanza sulla regolarità economico/finanziaria 4. Verifica trimestrale della consistenza di cassa dell’Ente 5. Esame del bilancio di previsione 6. Relazione al bilancio di esercizio 7. Rilascio di pareri sulla situazione economico/finanziaria dell’ente	ZNDDNL71S15E704V	2.746,95

Composizione dell’Organismo di Vigilanza:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Rossi Laura	Presidente O.D.V.	01/05/2024	31/12/2026	1. Vigilanza sul rispetto dei principi del Codice Etico 2. Supporto all’amministrazione nell’agire conformemente al Codice Etico 3. Analisi di conformità delle procedure adottate e verifica delle responsabilità per ogni attività svolta. 4. Segnalazioni al CDA per necessità di eventuali integrazioni normative da applicare al modello organizzativo –gestionale (MOG) 5. Verifica che il modello mantenga i requisiti di funzionalità/solidità	RSSLRA72T53C800U	2.049,60
Negrinotti Silvie	Membro O.D.V.	31/12/2015	31/12/2026		NGRSLV70C60Z133L	500,00

L'Organo di controllo, così come definito dal D. Lgs. 117/2017, diventerà obbligatorio con il passaggio da ONLUS a ETS, e contestuale iscrizione al RUNTS.

Funzionamento degli organi di governance

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, una volta all'anno, in seduta ordinaria, per l'approvazione del bilancio, nei termini previsti dalla normativa vigente e in via straordinaria ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta di almeno due Consiglieri.

Nel corso dell'anno 2025 si sono tenute 10 sedute di Consiglio. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle principali deliberazioni assunte dal c.d.a..

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	25/02/2025	Presa d'atto rinnovo Certificazione di Qualità in data 17,18 e 19 febbraio ; Esito riunione presso la Comunità Montana per definizione nuovo protocollo "Ricoveri di emergenza"; Accoglimento istanza dell'Istituto Tassara di Breno per inserimento di un'allieva in alternanza scuola-lavoro e del Liceo Golgi di Breno per l'attuazione del progetto "Adotta un nonno"; Incarico al Presidente per accettazione donazione Sig. Melotto; Relazione sull'andamento dei lavori di riqualificazione sismica ed energetica dell'edificio; Assunzione di un operatore part-time in qualità di collaboratore amministrativo; Accoglimento istanza di inserimento di un lavoratore di Pubblica Utilità; Nomina responsabile della conservazione dei dati informatici – Presa d'atto delibera regionale XII/3704/2024 di attribuzione contributo straordinario, quale compartecipazione alla spesa legata ai rinnovi contrattuali di settore; Incremento orario di servizio di un'operatrice ASA per implementazione servizio parrucchiere agli ospiti; Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Approvazione verbali di dimissione cespiti.
2	25/03/2025	Contestazione di addebito alla dipendente N.M.C. per violazione della normativa in materia di Sicurezza sul Lavoro – invio della stessa ai competenti servizi sanitari per la cura delle dipendenze e assunzione temporanea di una sostituta; Modifiche alla convenzione per il servizio di reperibilità medica notturna, prefestiva e festiva; Determinazioni in merito alla stipula di un'assicurazione a copertura dei danni da eventi catastrofali; Rinnovo incarichi personale ASA a tempo determinato in scadenza nel mese di marzo; Partecipazione ad avviso pubblico di ATS: manifestazione di interesse alla contrattualizzazione di n. 6 posti letto in regime di solvenza; Finanziamento del Fondo interprofessionale "Fondo Conoscenza" per piano formativo anno 2025; Presa d'atto pubblicazione testamento olografo del Sig. Melotto a favore della Fondazione; Inserimento in struttura di due allievi del corso di qualifica ASA per tirocinio curriculare; Individuazione del punto di contatto per l'iscrizione della Fondazione alla piattaforma NIS2 e per gli adempimenti connessi alla cybersicurezza – Valutazione assunzione di un manutentore-tuttofare alle dipendenze della Fondazione; Presa d'atto spese diverse per acquisto beni di consumo e attrezzature varie.
3	15/04/2025	Esame ed approvazione del Conto Economico Patrimoniale e della relazione di missione anno 2025 – Approvazione preliminare al contratto d'ingresso decorrente dal 1° maggio 2025; Rilevazione fabbisogno di personale ASA/OSS per percorsi di formazione finanziati da Regione Lombardia; Assunzione Sig. F.V. alle dipendenze della Fondazione in qualità di manutentore/tuttofare; Sottoscrizione contratto di noleggio attrezzature per manutenzione giardini; Sostituzione arredi del salone d'ingresso; Rendiconto su riunione annuale dell'associazione Case di Riposo di Bergamo. – Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Approvazione verbali di dimissione cespiti.
4	27/05/2025	Assunzione personale ASA in somministrazione lavoro per sostituzione ferie estive; Proroga contratti operatori ASA in scadenza il 30 giugno 2025; Incremento temporaneo orario di lavoro di n. 2 dipendenti ASA part-time; Sottoscrizione contratto di prestazione professionale con il Sig. B.S. per prestazioni infermieristiche; Adesione a protocollo operativo dell'ASST di Bergamo Est per accettazione e refertazione campioni biologici; Aggiornamento polizza assicurativa per Tutela Legale degli Amministratori e degli apicali; Sostituzione cucinetta di piano Reparto protetto; Acquisto e posizionamento sulla facciata dell'edificio di nuova insegna con il nome della Fondazione; Valutazione opportunità di partecipare al bando ISI INAIL per acquisto sollevatori a soffitto; Presa d'atto schema d'intesa tra Governo e Regioni per l'individuazione omogenea di requisiti di sicurezza delle strutture che erogano prestazioni residenziali a persone non autosufficienti e verifica situazione della Fondazione; Scadenza BOT annuali e reinvestimento in BTP triennali o quinquennali; Autorizzazione al personale socio-educativo alla realizzazione di una stanza multisensoriale per attuazione metodo Snoezelen; presa d'atto dimissioni dal servizio ASA Sig.ra P.E. e assunzione sostituta; Resoconto sui lavori di efficientamento sismico ed energetico dell'edificio; Approvazione verbali di dimissione cespiti.

5	08/07/2025	Proroga incarico per prestazioni mediche in libera professione alla Dott.ssa Z.G.; Esito ispezione dei NAS di Brescia in data 02/06/2025; Acquisto nuovo software "Portale Personale"; Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Presa d'atto versione definitiva del protocollo con la CMLB per "Ricoveri di Emergenza"; Determinazioni in ordine all'attuazione di modelli innovativi di presa in carico di persone fragili di cui alla DGR 4481/2025; Resoconto sulle operazioni di ricostruzione lascito Sig. Melotto; Presa d'atto quota 5 per mille anno 2024; Disponibilità ad accogliere uno studente del corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per periodo di orientamento, su richiesta dell'Università di Brescia; Presa d'atto dimissione dell'infermiera Sig.ra M.L.A. per pensionamento e incremento orario di servizio di 2 infermiere part-time; Assunzione a tempo determinato di un'operatrice addetta ai servizi generali per sostituzione ferie estive; Introduzione nuovo turno di servizio ASA al nucleo ingresso.
6	19/08/2025	Analisi bilancio infrannuale del 1° semestre; Esito riunione presso la RSA di Lovere e proposte emerse su tematiche comuni; Videocall ACRB del 6 agosto: principali tematiche affrontate; Disponibilità della Fondazione ad accogliere allievi dei corsi ASA finanziati da Regione Lombardia per tirocinio curriculare; Richiesta preventivi per corso di formazione su manipolazione gas medicali; Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Incarico a Ditta specializzata per aggiornamento rischio chimico, rischio rumore e rischio vibrazioni; Approvazione verbali di dimissione cespiti.
7	23/09/2025	Eredità Melotto: presa d'atto avvenuta denuncia di successione; Rinnovo contratti di lavoro personale ASA in scadenza nel mese di ottobre; Trasformazione orario di lavoro ASA Sig.ra B.M.; Proroga incarico per prestazioni infermieristiche in libera professione Sig. B.S.; Autorizzazione al Presidente alla sottoscrizione nuova polizza assicurativa "Tutela Legale"; Richiesta preventivo per polizza "All Risks" su nuovo impianto fotovoltaico; Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Acquisto addolcitori per macchine lavastoviglie; Esito udienza di Appello nella causa contro l'Agenzia delle Entrate per riclassamento dell'edificio: incarico all'Avvocato di ricorrere in Cassazione; autorizzazione al Presidente ad investire ulteriori somme in BTP; Approvazione verbali di dimissione cespiti.
8	21/10/2025	Approvazione del Bilancio Sociale anno 2024 – Incarico a Studio Notarile per riesame Statuto della Fondazione e iscrizione al RUNTS; Trasformazione a tempo indeterminato rapporto di lavoro del Sig. T.F., collaboratore amministrativo; Concessione anticipo TFR alla dipendente Sig.ra P.A.; Presa d'atto preventivo del Geometra P.M. per progettazione e direzione lavori di sistemazione parcheggio; Esito riunione annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi; Riduzione orario di lavoro dell'ASA Sig.ra R.A.R.G.; Stato dell'arte lavori di efficientamento dell'edificio; Determinazione omaggio al personale e ai volontari per le prossime festività natalizie.
9	25/11/2025	Determinazioni in ordine alle rette di degenza anno 2026; Prime valutazioni sull'opportunità di affidare la gestione dei servizi energetici a gestore esterno; Autorizzazione al Presidente alla sottoscrizione della polizza "All risks" per l'impianto fotovoltaico; Assunzione a tempo determinato dell'ASA Sig.ra K.A.; Valutazione richiesta dei dipendenti di inserire all'interno dello staff la figura dello psicologo; Aggiornamento compenso Dott.ssa Laura Rossi, Presidente dell'OdV; Conferimento incarico a tecnico abilitato per la valutazione del rischio da scariche atmosferiche; Incarico per sostituzione paraspigoli e paracolpi nucleo 1S; Incarico a Ditta specializzata per pulizia straordinaria delle vetrate; Richiesta all'Agenzia delle Dogane delle certificazioni necessarie per la verifica dei sistemi di misurazione dell'energia elettrica; Presa d'atto spese diverse per acquisto di beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; Esito videocall con i funzionari del SUAP per realizzazione progetto "Voglio mangiare con te" dedicato ai parenti degli ospiti della RSA; Approvazione verbali di dimissione cespiti.
10	16/12/2025	Affidamento incarico di gestione dei servizi energetici a gestore privato; Rinnovo incarichi al personale in libera professione (medici, infermieri e fisioterapista); Rinnovo contratti di fornitura di beni di consumo, servizi e consulenze anno 2026; trasformazione a tempo indeterminato rapporto di lavoro ASA Sig.ra C.C.M.E.; Assunzione a tempo determinato addetta alle pulizie per sostituzione personale in malattia; Rinnovo convenzione con il Tribunale di Bergamo per inserimento LPU; Accoglimento richiesta TSS Group per inserimento tirocinante OSS; Antepresa Uneba su Regole di Sistema anno 2026 e possibili novità per le RSA; Programmazione inaugurazione reparto Melotto: completamento posizionamento nuovi paraspigoli e paracolpi e installazione sollevatori a binario in tutte le camere del nucleo.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Più volte nel presente documento si farà riferimento agli **"STAKEHOLDERS"**, ovvero ai "portatori di interesse" dell'operato dell'Ente. Nello specifico, ci si riferisce a persone/Enti che interagiscono a vario

titolo con la Fondazione, per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati e che esprimono esigenze e aspettative con le quali è necessario confrontarsi per un miglioramento costante. Con gli stakeholders si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e la missione dell'Ente.

Tra essi distinguiamo due grandi tipologie: "[1] stakeholders interni" e "[2] stakeholders esterni".

Stakeholders interni	Denominazione	Aree di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	1. Anziani over 65, in situazione clinica/sociale tale per cui non sono più gestibili al domicilio. 2. In casi eccezionali, persone che non hanno superato i 65 anni, ma hanno sviluppato problematiche di salute tali per cui si ritenga necessario il ricovero in struttura. 3. Parenti degli ospiti, nei confronti dei quali la struttura si pone come intermediaria tra i loro bisogni e quelli dei loro congiunti, collaborando di fatto al raggiungimento della massima soddisfazione delle parti.	Erogazione di servizi assistenziali, sanitari e socio-sanitari in regime residenziale. Compartecipazione nella progettazione del Piano di Assistenza Individuale degli utenti e condivisione dei risultati raggiunti.
Organi statutari	1. Consiglio di Amministrazione; 2. Revisore dei Conti.	Gestione e controllo dell'Ente.
Volontari	1. Privati cittadini; 2. Aderenti al Gruppo C.I.F.	Supporto alle attività assistenziali e animative; Collaborazione nel servizio parrucchiere e lavanderia; Consegna campioni al laboratorio analisi; Piccole commissioni amministrative.
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti, Lavoratori di Pubblica utilità)	1. Personale dipendente; 2. Liberi professionisti; 3. Personale in somministrazione lavoro. 4. Tirocinanti 5. Studenti in alternanza scuola lavoro 6. LPU	Esecuzione delle mansioni necessarie all'erogazione del servizio; Supporto specialistico alle attività dell'Ente; Affiancamento al personale della struttura per formazione, tirocinio o riabilitazione sociale.

Stakeholders esterni	Denominazione	Aree di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza, istituti di formazione professionale, università, Istituti scolastici, Tribunale di Bergamo)	1. Regione Lombardia; 2. ATS di Bergamo; 3. Comune di Costa Volpino; 4. Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi; 5. ASST di Bergamo Est 6. Scuole di ogni ordine e grado; 7. Tribunale di Bergamo	Definizione della normativa di riferimento; Verifica del mantenimento dei requisiti gestionali, strutturali e di appropriatezza assistenziale; Tavoli di lavoro per l'elaborazione e la diffusione di buone prassi; Segnalazione di bisogni emergenti del territorio e casi di persone in particolare

		situazione di fragilità sanitaria e sociale; Compartecipazione alla retta dei cittadini che ne hanno diritto; Erogazione di servizi di diagnosi e cura non effettuabili in RSA; Formazione del personale necessario all'attività dell'Ente; Nomina Tutori/Amministratori di sostegno; Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
Donatori privati e enti di finanziamento	1. Privati cittadini; 2. Persone giuridiche pubbliche e private; 3. Fondi interprofessionali.	Donazioni a supporto delle attività dell'Ente. Contributi per la sperimentazione di nuovi progetti e per la formazione professionale.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	1. Fornitori 2. Banche 3. Assicurazioni	Fornitura di beni di consumo, servizi e consulenze necessari al regolare funzionamento della Struttura; Gestione dell'attività finanziaria dell'Ente (pagamenti e incassi, investimenti e linee di credito); Consulenza e gestione dei servizi assicurativi a tutela dell'Ente;
Partner di progetto	Nessuno, al momento	
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	1. Varie Associazioni del territorio (Amici del presepe, Corpo Musicale di Costa Volpino, Associazione COStanti e VOLontari, ANA, Protezione Civile, Centro Italiano Femminile ecc.)	Attività di socializzazione e progetti di animazione; Trasporto ospiti; Sgombero neve.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	1. Frati Cappuccini di Lovere 2. Suore di Carità di Lovere 3. Parroci diversi.	Assistenza spirituale agli ospiti della RSA; Celebrazione della S. Messa.
Comunità territoriali e Ambiente	1. Istituto comprensivo di Costa Volpino 2. Scuole Materne di Costa Volpino 3. Valcavallina Servizi; 4. Ecoservice s.r.l.	Attività di scambio intergenerazionale tra studenti/bambini e ospiti della RSA; Ritiro e smaltimento rifiuti urbani e rifiuti speciali

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il cuore pulsante della nostra Fondazione è rappresentato senza dubbio dal personale che, con il suo impegno, permette alla Fondazione di mantenere elevati standard qualitativi, di superare le sfide con determinazione e di diventare un punto di riferimento del territorio.

Ogni giorno i nostri collaboratori mettono in campo non solo solide competenze professionali, ma anche una grande dose di passione e dedizione, facendo della cura e del benessere degli ospiti un'autentica missione.

La forza del "Pensionato Contessi-Sangalli" risiede proprio nelle persone che ne fanno parte: un team affiatato di professionisti qualificati, motivati dalla voglia di fare la differenza. Ogni figura professionale, contribuisce a creare un ambiente sereno e in grado di offrire un supporto sempre più personalizzato e attento alle specifiche esigenze del singolo Ospite, grazie anche al continuo aggiornamento professionale e alla capacità di lavorare in squadra.

Nel 2025 il numero totale dei collaboratori della Fondazione è stato di 96 unità, delle quali 93 presenti al 31 dicembre.

Per tutto l'anno ha continuato ad operare presso il servizio lavanderia una persona in carico ai Servizi Sociali di Ambito, **non conteggiata nelle tabelle seguenti**, per un progetto risocializzante di orientamento al lavoro.

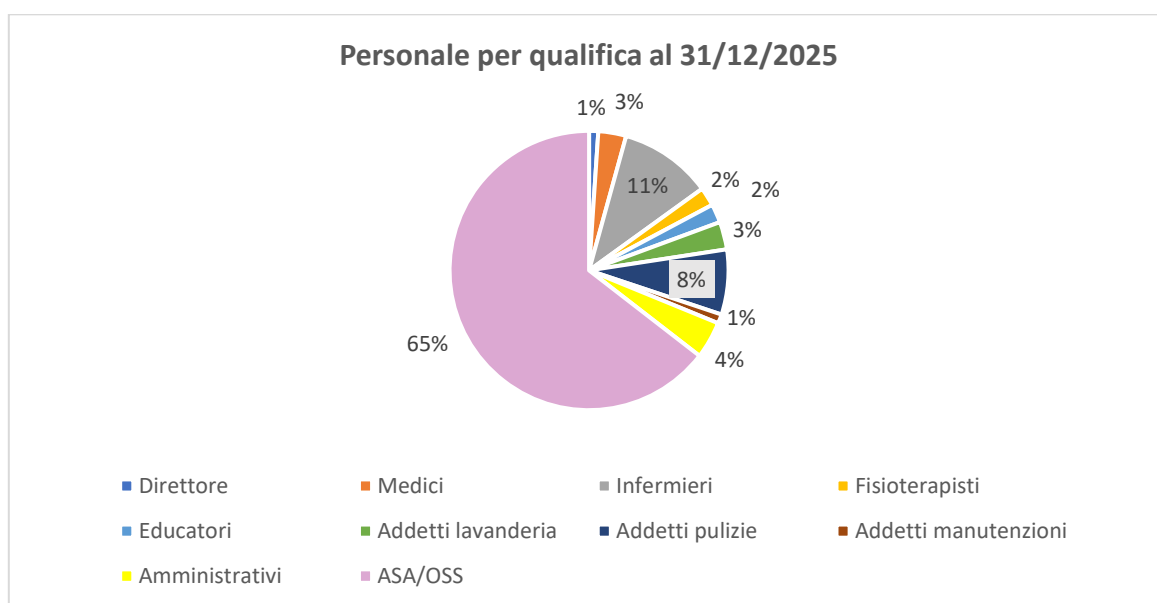
Per motivi organizzativi la Fondazione ha scelto di affidare ad una Ditta esterna il servizio di ristorazione, motivo per cui non appaiono tra i dipendenti gli addetti al servizio cucina. Il contratto di esternalizzazione prevede comunque una sorveglianza mirata sui servizi erogati, in modo tale da garantire un elevato standard qualitativo e la massima soddisfazione da parte degli utenti.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio dell'attività e il perseguimento delle proprie finalità.

Tutte le percentuali sono arrotondate per eccesso o per difetto all'unità più vicina. I dati si riferiscono al personale in servizio al 31/12/2025.

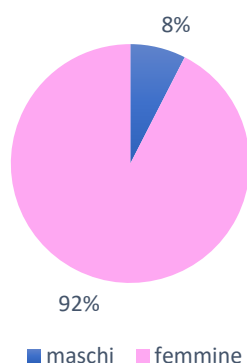
Organico in forza

TIPOLOGIA DI RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
DIRETTORE	1	0	1
MEDICI	0	3	3
INFERMIERI	8	2	10
FISIOTERAPISTI/ADETTI ALLA RIABILITAZIONE	1	1	2
EDUCATORI/ANIMATORI	2	0	2
ASA/OSS	59	1	60
ADETTI ALLA LAVANDERIA	3	0	3
ADETTI ALLE PULIZIE	7	0	7
ADETTI ALLA MANUTENZIONE	1	0	1
AMMINISTRATIVI	4	0	4
TOTALE	86	7	93

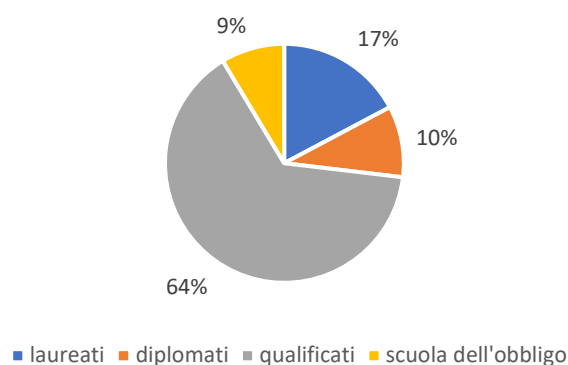


TIPOLOGIA DI RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	5	1	6
DONNE	81	6	87
LAUREATI	10	6	16
DIPLOMATI	9	1	9
CON QUALIFICA PROFESSIONALE	59	1	60
SCUOLA DELL'OBBLIGO	8	0	8
TEMPO PIENO	17		
PART-TIME	69		

Personale per genere

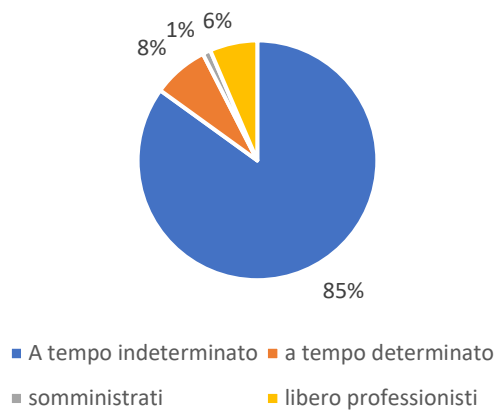


Personale per scolarità'

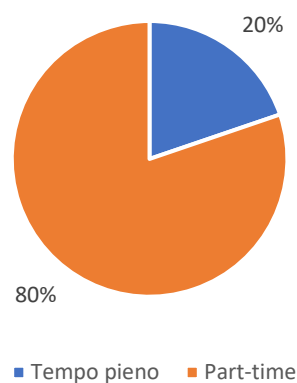


TIPOLOGIA DI RISORSA	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	79
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	7
PERSONALE SOMMINISTRATO	1
LIBERI PROFESSIONISTI	6

Personale per tipo di rapporto



Personale per tipo di rapporto



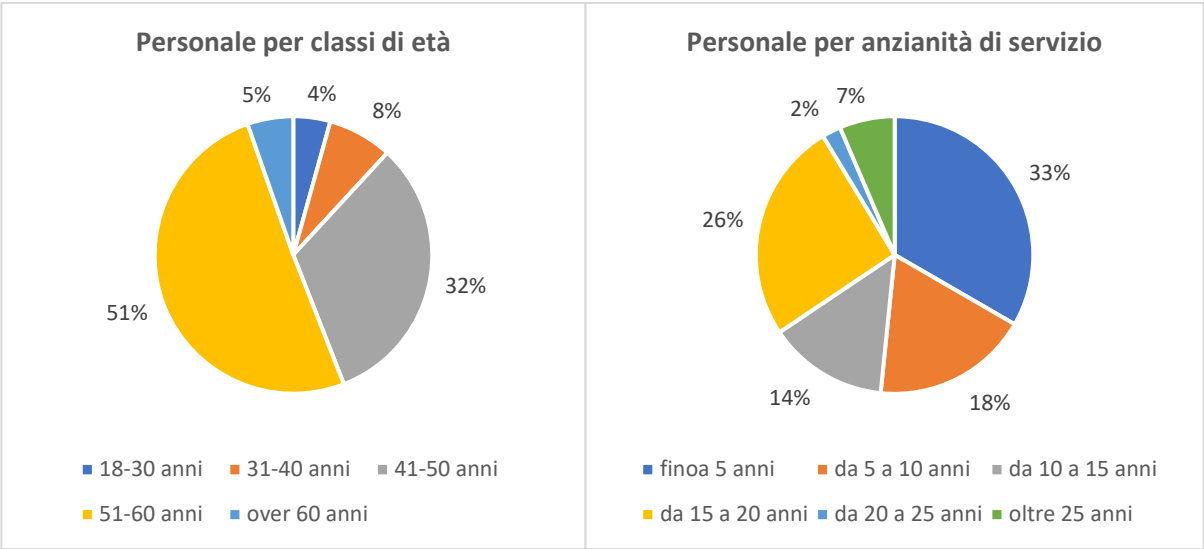
Notoriamente il settore occupa personale in prevalenza femminile. La maggior parte degli operatori in servizio sono impiegati nei processi di erogazione dei servizi assistenziali e sanitari, con una prevalenza di figure professionali ASA/OSS (65%) e infermieri (11%). Il restante personale è impiegato in attività di supporto (lavanderia, pulizia e amministrazione).

Tutti gli operatori sono in possesso di titolo di studio o qualifica professionale previsti per il proprio ruolo, con una percentuale di diplomati e laureati del 27% (+2% rispetto al 2024). **In questa percentuale non sono ricompresi gli operatori che hanno conseguito la laurea all'estero, ma effettuano mansioni per le quali la stessa non è richiesta.**

La dotazione organica è costituita per l'85% da lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il 6% da liberi professionisti e per il 9% da lavoratori con contratti a termine (di cui uno in somministrazione lavoro), per sostituire personale in congedo per ferie, maternità e malattie lunghe.

PERSONALE PER CLASSI DI ETA'	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ETA' 18-30	2	2	4
ETA' 31-40	6	1	7
ETA' 41-50	28	2	30
ETA' 51-60	45	2	47
ETA' OVER 60	5	0	5

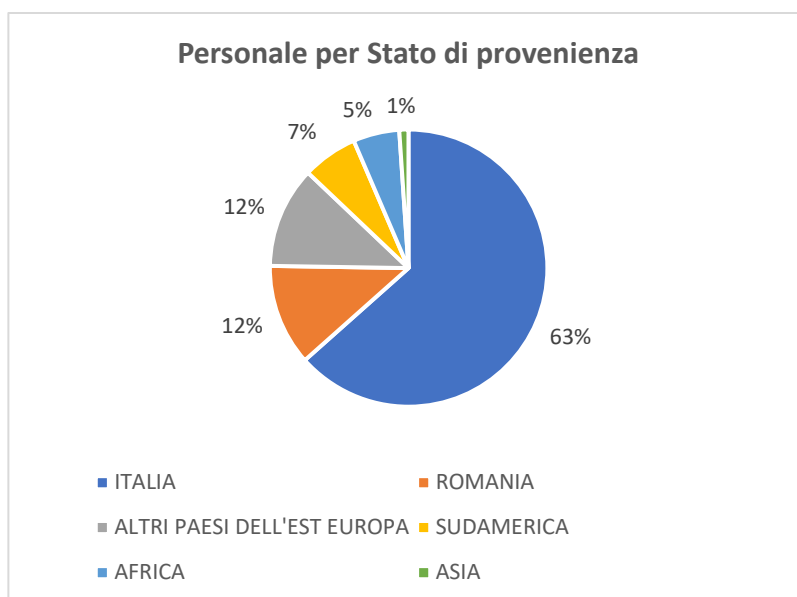
PERSONALE PER ANZIANITA' DI SERVIZIO	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
FINO A 5 ANNI	26	5	31
DA 5 A 10 ANNI	16	1	17
DA 10 A 15 ANNI	13	0	13
DA 15 A 20 ANNI	23	1	24
DA 20 A 25 ANNI	2	0	2
OLTRE 25 ANNI	6	0	6



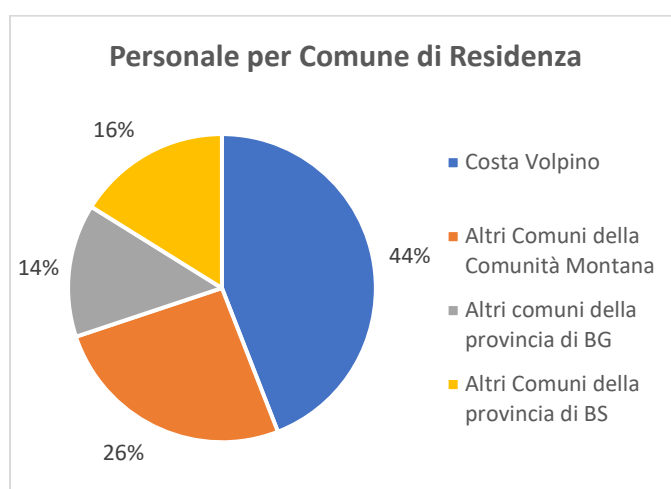
I lavoratori hanno un'età compresa principalmente nella fascia oltre i 40 anni (88% del personale). Si tratta spesso di lavoratori che si avvicinano alla professione dopo aver maturato parte della propria carriera in settori lavorativi diversi, o dopo che il carico familiare è diminuito, quando i figli hanno raggiunto la propria indipendenza. Solo il 5% dei lavoratori ha meno di 30 anni.

L'anzianità di servizio mostra una buona fidelizzazione degli operatori, considerato che il 49% della forza lavoro è alle dipendenze o collabora con la Fondazione da oltre 10 anni.

Personale per Stato di provenienza	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ITALIA	54	5	59
ROMANIA	10	1	11
ECUADOR	3	0	3
BOLIVIA	1	0	1
UNGHERIA	1	0	1
SERBIA	1	0	1
SENEGAL	3	0	3
FEDERAZIONE RUSSA	1	0	1
BOSNIA ERZEGOVINA	3	1	4
UCRAINA	3	0	3
MAROCCO	1	0	1
TUNISIA	1	0	1
ALBANIA	1	0	1
PERU'	1	0	1
BRASILE	1	0	1
THAILANDIA	1	0	1



PERSONALE PER COMUNE DI RESIDENZA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
COSTA VOLPINO	0	41	0	41
LOVERE	0	4	1	5
SOVERE	0	5	0	5
ROGNO	0	9	0	9
BOSSICO	0	2	0	2
CASTRO	0	1	0	1
SOLTO COLLINA	0	1	0	1
PIANICO	0	1	0	1
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	0	11	2	13
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	0	11	4	15



La Fondazione ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio, e in particolare dei residenti nel territorio comunale (44% dei lavoratori) e dell'Ambito Alto Sebino (26% dei lavoratori).

La percentuale di lavoratori di origine straniera è del 37%, con una maggiore incidenza di risorse provenienti dall'est Europa.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Con riferimento agli avvicendamenti del personale, si precisa che in corso d'anno si sono dimessi dal servizio 2 dipendenti a tempo indeterminato, e in particolare:

- 1 infermiera per collocamento a riposo;
- 1 ASA per avvicinamento al luogo di residenza.

Nello stesso periodo sono stati stabilizzati i rapporti di lavoro di 4 dipendenti ASA, già in servizio a tempo determinato, e sono stati assunti 1 collaboratore amministrativo e 1 manutentore tuttofare, a completamento dell'organico presente.

In considerazione della carenza sul mercato di figure professionali di assistenza e cura all'ospite, l'Amministrazione ha messo in atto alcune strategie per fidelizzare i propri collaboratori, comprendenti tra l'altro: incentivi economici e/o servizi integrativi quali premi e riconoscimenti legati al raggiungimento degli obiettivi pianificati, fringe benefits sotto forma di buoni spesa, tariffe aggiuntive in caso di rientro in servizio sul giorno di riposo. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile, una maggiore conciliazione famiglia-lavoro. In particolare la Fondazione prevede turni lavorativi ad hoc per

determinate categorie di lavoratori (mamme single con figli piccoli, lavoratori con limitazioni alla mansione svolta, lavoratori che assistono disabili) e passaggio dal tempo pieno al tempo parziale, su richiesta dei dipendenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Al personale viene applicato, dal gennaio 2004, il Contratto Nazionale di Lavoro Uneba.

I dipendenti che erano già in servizio alla data di privatizzazione della Fondazione, hanno invece optato per la conservazione del C.C.N.L. Funzioni Locali.

In coerenza con i ruoli ricoperti, il personale percepisce livelli salariali eterogenei, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei limiti di Legge.

Salario lordo	Euro di competenza***
Massimo	47.016,22 (ex liv. D5 Enti Locali + Ind. Posizioni organizzative)
Minimo	19.990,38 (liv. 6 Uneba senza anzianità di servizio)
Rapporto tra minimo e massimo	1/2,35
Rapporto legale limite	1/8
La condizione è verificata	sì

***** Retribuzioni riferite al tempo pieno**

Il limite legale di 1/8 tra la retribuzione minima e massima erogata in struttura è rispettato.

Assenze del personale

Un importante fenomeno gestionale che deve essere monitorato ed analizzato è quello riguardante il c.d. “evento assenze”, sia perché la forza lavoro rappresenta il fattore produttivo che maggiormente incide sulla qualità del servizio erogato, sia perché il costo del personale è la principale voce di spesa nel bilancio della Fondazione.

Nella tabella sottostante si riportano i dati degli ultimi 5 anni per tipologia di assenza:

FIGURA PROFESSIONALE	GIORNATE ASSENZA MALATTIA	GIORNATE ASSENZA INFORTUNIO	GIORNATE ASSENZA TOTALI
Personale ASA/OSS	373	35	408
Personale infermieristico	62	0	62
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	4	0	4
Personale addetto lavanderia	67	0	67
Personale addetto pulizie	10	0	10
Personale amministrativo/direttivo	168	0	168
TOTALE 2025	684	35	719
DATO 2024	757	1	758
DATO 2023	764	64	828
DATO 2022	771	93	871
DATO 2021 ***	1662	229	1891

*** sul dato 2021 hanno inciso pesantemente le assenze per malattia Covid 19

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI MALATTIA	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI INFORTUNIO	DIPENDENTI TOTALI
Personale ASA/OSS	20	2	22
Personale infermieristico	4	0	4
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	1	0	1
Personale addetto lavanderia	2	0	2
Personale addetto pulizie	1	0	1
Personale amministrativo/direttivo	2	0	2
TOTALE ANNO 2025	30	2	32
DATO 2024	32	1	33
DATO 2023	35	1	36
DATO 2022	52	4	56
DATO 2021	47	6	53

Tipologia di assenza	Giornate di assenza	Numero dipendenti
Maternità obbligatoria	365	1
Maternità facoltativa	0	0
Congedo matrimoniale	15	1
Permessi giornalieri per assistenza ai disabili (L. 104)	236	9
Congedo biennale per assistenza ai disabili (L. 151)	0	0
Congedo parentale	8	1
Congedo matrimoniale	15	1
Donazione sangue	1	1
Lutto	12	4
Permessi retribuiti	16	8
Permesso sindacale	1	1
Permesso per riqualifica professionale	44	2
TOTALE 2025	713	29
DATO 2024	667	23
DATO 2023	831	27
DATO 2022	588	14
DATO 2021	593	19

Le giornate di assenza del personale per malattia/infortunio in senso assoluto sono leggermente diminuite rispetto al 2024, mentre in rapporto al n° di dipendenti che ne hanno usufruito sono rimaste pressoché invariate (22,47 giorni a testa contro i 22,97 del 2024). Il dato relativo alle altre assenze si attesta su un valore leggermente inferiore alla media degli ultimi tre anni, mentre il numero dei dipendenti che ne hanno beneficiato è in continuo aumento.

Complessivamente i giorni di malattia/infortunio pesano per il 50,2% sul totale delle assenze. Tra le altre cause di assenza, fatta eccezione per il congedo obbligatorio di maternità, spicca il dato relativo ai permessi giornalieri/congedi per assistenza ai disabili che incidono per il 16,48% del totale.

Tali valori sono senz'altro riconducibili:

- all'invecchiamento della forza lavoro e al fisiologico calo della salute fisica, che comporta frequenti periodi di malattia;
- all'insorgenza, anche tra i lavoratori attivi, di patologie particolarmente gravi, che richiedono terapie salvavita e assenze prolungate;

- alla presenza prevalente di personale femminile con ruolo di madri o caregivers al di fuori del contesto lavorativo.

Alle assenze per malattie, permessi, ferie e aspettative si è sempre fatto fronte con un organico adeguato e precauzionalmente integrato, in modo tale da non incidere sulla qualità dei servizi e sull'eventuale sovraccarico di lavoro per i dipendenti.

Compenso agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumenti complessivi di competenza
CDA	Nessun emolumento
Organo di controllo e revisione	2.746,95 Iva compresa
Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001	2.549,60 Iva compresa

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Formazione e aggiornamento del personale

L'Ente predispone ogni anno un piano formativo, calibrato in base alle novità normative Regionali e Nazionali e alle caratteristiche dell'utenza accolta, finalizzato a sviluppare e migliorare nel tempo la professionalità dei propri collaboratori, a potenziare le capacità relazionali e comunicative, e ad orientare i programmi diagnostico-terapeutici quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

I corsi di aggiornamento, le riunioni multidisciplinari nei reparti e la formazione continua consentono di migliorare le competenze riconosciute come indispensabili per esercitare adeguatamente i diversi ruoli sanitari e assistenziali e per migliorare le tecniche di comunicazione e il grado di empatia con utenti e familiari di riferimento.

Nel corso dell'anno sono state approfondite dai dipendenti in servizio le seguenti tematiche, mediante partecipazione a corsi organizzati direttamente dalla Struttura in orario lavorativo, webinar pianificati dall'ATS di Bergamo, o su iniziativa personale, con riconoscimento economico di tutte o parte delle ore di frequenza da parte della Fondazione:

- **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:**
Corso di formazione specifica e aggiornamento periodico rischio alto;
Corso antincendio livello 3;
Aggiornamento annuale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
Aggiornamento biennale dei preposti;
Aggiornamento rischio da movimentazione manuale dei pazienti;
Aggiornamento periodico sull'utilizzo del defibrillatore (BLSD);
Prova annuale di evacuazione per emergenza incendio.
- **sviluppo delle competenze professionali:**
Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata;
Utilizzo nuovo software "Portale dipendenti";

Umanizzazione delle cure: i diversi ambiti dell'umanizzazione dell'assistenza e la centralità del paziente

La disfagia e la malnutrizione nell'anziano: valutazione, trattamento ed aspetti nutrizionali;

Incontinenza e ausili assorbenti: soluzioni per gestire al meglio il problema;

Lesioni fantastiche e dove trovarle;

La comunicazione efficace;

La gestione dei conflitti: cosa è il conflitto, come si manifesta lo stress, l'equilibrio dei carichi di lavoro;

IMTA: Concetto Maitland** livello 1 (**forma di fisioterapia basata sulla terapia manuale. Viene applicato sia nella fase iniziale, che durante il trattamento di disturbi funzionali articolari, muscolari e del sistema nervoso).

Approccio Snoezelen livello 1

I requisiti strutturali e tecnologici della RSA a tutela degli ospiti e dei lavoratori

I corsi sono stati parzialmente sovvenzionati, relativamente alla sola organizzazione e docenza, dal fondo interprofessionale "Fondo Conoscenza", mediante partecipazione al bando "Competenze per la crescita".

Le ore complessive di formazione erogata sono state 1.186.

Il volontariato

L'attività dei volontari, interrotta durante l'isolamento del periodo Covid e gradualmente ricominciata con l'attività di triage ai visitatori, è ad oggi ripresa in modo soddisfacente.

Cessata la necessità del controllo degli accessi, buona parte dei volontari si è resa disponibile per altre attività, anche a supporto degli ospiti.

Contiamo ad oggi circa 40 volontari iscritti nell'apposito registro tenuto dall'Ente, diversamente impegnati nelle attività di animazione (feste di compleanno, tombolate, attività manuali, letture "guidate" su argomenti di interesse, compagnia all'ospite), nel trasferimento degli ospiti in carrozzina all'interno dei reparti, in aiuto al personale di lavanderia per riordino biancheria e piccoli rammendi, per trasporto campioni biologici al laboratorio analisi, per piccole commissioni di tipo amministrativo (spedizione posta, ritiro piccoli oggetti in riparazione).

Tutti i volontari operano a titolo personale, liberi dall'appartenenza ad associazioni, ma coordinati secondo i bisogni della struttura.

Rimborsi spese ai volontari

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi spese ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della residenza sanitaria assistenziale, ubicata in Via degli Ulivi, n. 1, nella frazione Corti di Costa Volpino.

	Informazione richiesta	Informazione fornita
A 5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, concretamente effettuata tramite la gestione della RSA ubicata in via degli Ulivi, 1, nella frazione Corti di Costa Volpino. La capienza massima è di n. 86 posti letto, dei quali 80 contrattualizzati e 6 accreditati
A 5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Gli utenti che si rivolgono al servizio sono fondamentalmente riconducibili a quattro categorie: - persone che versano in una condizione di cambio improvviso di stato di salute, a seguito di eventi acuti con ricovero ospedaliero, tali da compromettere temporaneamente o definitivamente il rientro al domicilio; - persone con demenza di grado moderato, con capacità motorie conservate ma disorientamento cognitivo, provenienti dal domicilio e non più gestibili in tale ambito, nonostante l'impegno e la cura dei familiari; - persone già in carico ad altri servizi territoriali (ADI, Centro Diurno, RSA Aperta) che, per l'aggravarsi delle condizioni di salute, sono meglio assistibili in RSA, in un'ottica di continuità della presa in carico; - persone di età nettamente inferiore rispetto alla media degli utenti della RSA, affetti da patologie che non trovano risposte in altri servizi del territorio. I cittadini interessati ad accedere alla RSA devono presentare richiesta su apposita modulistica disponibile presso l'ufficio della struttura o sul sito internet della Fondazione www.contessisangalli.it. I criteri di selezione sono stabiliti in apposito regolamento interno. A termini statuari i residenti nel Comune di Costa Volpino hanno precedenza d'ingresso.
A 5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Il Pensionato Contessi-Sangalli offre ai propri ospiti i seguenti servizi: - assistenza medica sulle 24 ore, con presenza effettiva del medico in Struttura, dal lunedì al venerdì, e reperibilità notturna, prefestiva e festiva; - assistenza infermieristica sulle 24 ore; - fisioterapia individuale e/o di gruppo e terapie fisiche (elettroterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia), secondo indicazioni mediche, sulla base del Piano di Riabilitazione individuale predisposto per ogni utente; - animazione individuale e/o di gruppo, per la prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico e la riattivazione/mantenimento delle funzioni cognitive, in base al Piano Educativo individuale, elaborato per ogni utente; - servizio di assistenza, igiene e cura della persona; - servizio di pulizia della camera e cambio della biancheria; - servizio di ristorazione, con menù settimanali a rotazione e possibilità di personalizzazione della dieta, in base alle indicazioni mediche; - servizio lavanderia; - servizio parrucchiere/barbiere; - assistenza religiosa.

Nel corso dell'esercizio 2025 gli ospiti assistiti sono stati complessivamente 116, con una media di saturazione dei posti letto a contratto (per i quali Regione Lombardia corrisponde un contributo a parziale copertura della spesa sanitaria) del 99,99% e dei posti accreditati (con oneri a totale carico dell'utente) del 93,51%.

SERVIZIO RSA	POSTI	MASSIMO GIORNI RENDICONTABILI 2025	GIORNI RENDICONTATI 2025	TASSO DI COPERTURA %
POSTI A CONTRATTO	80	29.200	29.198	99,99%
POSTI ACCREDITATI	6	2.190	2.048	93,51%
TOTALE	86	31.390	31.246	99,54%
Dato 2024	86	31.476	31.297	99,43%

I tempi medi di accoglienza tra una dimissione e un nuovo ingresso si sono attestati a 4,5 giorni.

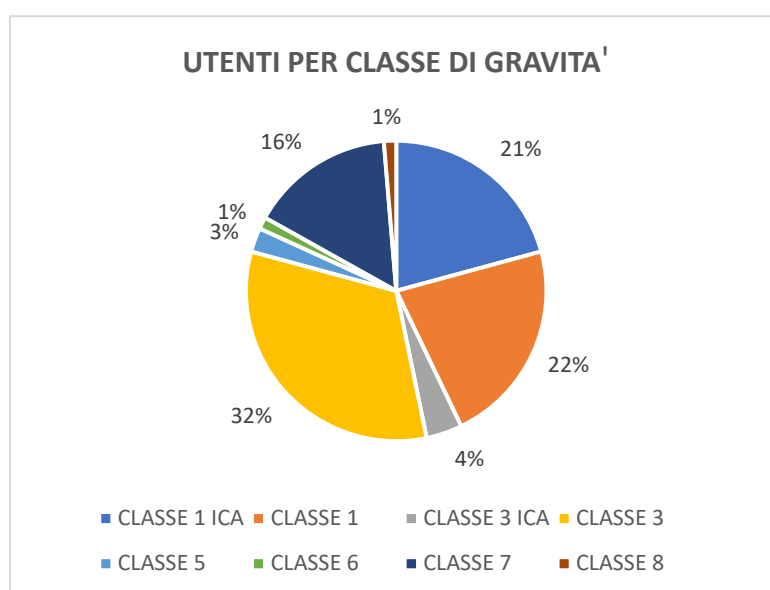
A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholders fondamentali della Fondazione.

	Informazione richiesta	Informazione fornita																								
A 5.g	Distinzione degli utenti per età, sesso e patologie																									
		<table><tr><th>Utenti per genere e per età</th><th>Utenti</th><th>Uomini</th><th>Donne</th></tr><tr><td>18-64 ANNI</td><td>4</td><td>3</td><td>1</td></tr><tr><td>65-74 ANNI</td><td>10</td><td>7</td><td>3</td></tr><tr><td>75-79 ANNI</td><td>8</td><td>3</td><td>5</td></tr><tr><td>80-84 ANNI</td><td>22</td><td>7</td><td>15</td></tr><tr><td>85 ANNI E OLTRE</td><td>72</td><td>10</td><td>62</td></tr></table>	Utenti per genere e per età	Utenti	Uomini	Donne	18-64 ANNI	4	3	1	65-74 ANNI	10	7	3	75-79 ANNI	8	3	5	80-84 ANNI	22	7	15	85 ANNI E OLTRE	72	10	62
Utenti per genere e per età	Utenti	Uomini	Donne																							
18-64 ANNI	4	3	1																							
65-74 ANNI	10	7	3																							
75-79 ANNI	8	3	5																							
80-84 ANNI	22	7	15																							
85 ANNI E OLTRE	72	10	62																							
		UTENTI PER GENERE ■ MASCHI ■ FEMMINE																								
		A conferma della durata media della vita più lunga per il sesso femminile, anche tra gli Ospiti presenti nel 2025 si è registrata una netta prevalenza di presenze rosa. In R,S.A. sono transitate 86 femmine contro 30 maschi.																								

		UTENTI PER ETÀ' La classe di età maggiormente rappresentata (62% degli ospiti transitati) è quella over 85 anni. Il trend è in crescita rispetto all'anno precedente, dove tale percentuale era del 60%, e conferma l'allungamento dell'aspettativa di vita e l'accesso in struttura in età estremamente avanzata. La permanenza media in RSA si attesta a 886 giorni, pari a 2 anni, 5 mesi e 6 giorni. Il dato si presume in diminuzione, in ragione dell'aumento dei decessi entro un anno dall'ingresso.
A 5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli utenti accolti	I bisogni assistenziali degli Ospiti della RSA sono molteplici: assistenza nelle pratiche di cura e igiene personale, bisogni di socialità, gestione della terapia, necessità di riabilitazione fisica e cognitiva. La Regione ha messo a disposizione degli Enti gestori un software denominato S.O.S.I.A. , attraverso il quale è possibile stabilire il livello di autonomia di ciascun ospite nella deambulazione, nell'igiene personale e nell'alimentazione, il grado di compromissione delle funzioni cognitive e del comportamento e il quadro complessivo delle patologie in atto, e determinarne la classe di gravità, secondo una scala da 1 a 8, dalla più grave alla più moderata. La classe dell'ospite può variare in corso d'anno per peggioramento o miglioramento della situazione complessiva. Dal 1° gennaio 2024 Regione Lombardia ha introdotto, nel Sosia, l' "Indice di Complessità Assistenziale (ICA)" riconoscendo una remunerazione aggiuntiva per gli ospiti che si trovano in una o più delle seguenti condizioni a maggior impatto di complessità: - pazienti completamente confusi, non in grado di comunicare; - pazienti particolarmente irrequieti, che camminano avanti e indietro continuamente; - pazienti per i quali ogni contatto è causa di irritabilità; - pazienti totalmente dipendenti nell'alimentazione. Per ciascuna classe di gravità viene riconosciuta dall'Ente Regionale una tariffa a parziale copertura della spesa sanitaria sostenuta, fatta eccezione per gli ospiti che occupano posti non a contratto (cosiddetti ospiti solventi). Chi accede alla struttura, occupa dapprima un posto in regime di solvenza, in attesa di poter usufruire di un posto in convenzione con la Regione, ad un costo più contenuto, grazie al contributo previsto. Di seguito si riporta l'elenco degli ospiti presenti al 31/12/2025 suddivisi per classe di gravità e la tabella delle tariffe riconosciute per l'anno 2025.

Ospiti per classe di gravità	Utenti al 31/12/2025	Di cui SOLVENTI	Uomini	Donne
Classe 1 ICA	16	0	2	14
Classe 1	17	0	4	13
Classe 2	0	0	0	0
Classe 3 ICA	3	0	0	3
Classe 3	34	3	9	25
Classe 4	0	0	0	0
Classe 5	2	0	0	2
Classe 6	1	1	0	1
Classe 7	12	2	6	6
Classe 8	1	0	0	1



Il tipo di bisogno preso in carico evidenzia una prevalenza delle classi “più impegnative” dal punto di vista assistenziale. Il 79% degli ospiti presenti al 31 dicembre è in classe 1 o 3, e il 25% presenta.C.A. (+1,2% rispetto al 2024).

Tariffe a carico del FSR 2025	
CLASSE 1 E 2 ICA	62,30
CLASSE 1 E 2	56,80
CLASSE 3, 4 , 5 E 6 ICA	51,00
CLASSE 3,4,5 E 6	45,50
CLASSE 7 e 8 ICA	39,70
CLASSE 7 E 8	34,20

La tariffa media riconosciuta a budget (sui soli posti a contratto) è di Euro 49,61 al giorno.

A fronte dei contributi riconosciuti, la RSA deve garantire agli ospiti contrattualizzati, oltre alle prestazioni alberghiere (ristorazione, lavanderia, pulizia e servizio amministrativo), la fornitura di medicinali e presidi sanitari, integratori alimentari, ausili per l' incontinenza e precisi standard sanitari e assistenziali, relativamente al personale medico-infermieristico, assistenziale, fisioterapico e socio-educativo, attualmente stabiliti in un minimo di 901 minuti di assistenza settimanale pro-capite.

Di seguito il raffronto tra le ore settimanali dovute e quelle effettivamente erogate nel 2025:

		<table><tr><th>Numero ospiti</th><th>Tipologia</th><th>Giornate teoriche</th><th>Ore settimanali dovute</th></tr><tr><td>80</td><td>Ospiti a contratto</td><td>29.200</td><td>1.202</td></tr><tr><td>6</td><td>Ospiti accreditati</td><td>2.190</td><td>90</td></tr><tr><td>86</td><td></td><td>31.390</td><td>1.292**</td></tr></table> ** ore arrotondate all'unità superiore Ore effettivamente erogate nell'anno <table><tr><th>Medici</th><th>Infermieri</th><th>ASA/OSS</th><th>Fisioterapisti</th><th>Educatori</th><th>Totale ore</th></tr><tr><td>2.166</td><td>14.993,5</td><td>69.036</td><td>2.047,5</td><td>2.047,5</td><td>90.290,5</td></tr></table> corrispondenti a una media di 1731,37 ore settimanali (poco più di 5 ore settimanali pro-capite oltre lo standard). L'esubero è sintomatico e correlato al progressivo aggravamento delle condizioni di salute degli ospiti.	Numero ospiti	Tipologia	Giornate teoriche	Ore settimanali dovute	80	Ospiti a contratto	29.200	1.202	6	Ospiti accreditati	2.190	90	86		31.390	1.292**	Medici	Infermieri	ASA/OSS	Fisioterapisti	Educatori	Totale ore	2.166	14.993,5	69.036	2.047,5	2.047,5	90.290,5											
Numero ospiti	Tipologia	Giornate teoriche	Ore settimanali dovute																																						
80	Ospiti a contratto	29.200	1.202																																						
6	Ospiti accreditati	2.190	90																																						
86		31.390	1.292**																																						
Medici	Infermieri	ASA/OSS	Fisioterapisti	Educatori	Totale ore																																				
2.166	14.993,5	69.036	2.047,5	2.047,5	90.290,5																																				
A 5.i	Attrattività Fondazione	della	<table><tr><th>Utenti per area di provenienza</th><th>n.</th></tr><tr><td>COSTA VOLPINO</td><td>68</td></tr><tr><td>CASTRO</td><td>6</td></tr><tr><td>FONTENO</td><td>2</td></tr><tr><td>LOVERE</td><td>9</td></tr><tr><td>RIVA DI SOLT</td><td>1</td></tr><tr><td>ROGNO</td><td>7</td></tr><tr><td>SOLT COLLINA</td><td>1</td></tr><tr><td>SOVERE</td><td>1</td></tr><tr><td>ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG</td><td>14</td></tr><tr><td>ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS</td><td>3</td></tr><tr><td>MILANO E HINTERLAND MILANESE</td><td>2</td></tr><tr><td>ALTRE PROVINCE LOMBARDE</td><td>2</td></tr></table> *** In verde i Comuni dell'ex Comunità Montana Alto Sebino OSPITI PER AREA DI PROVENIENZA <table><tr><td>Costa Volpino</td><td>59%</td></tr><tr><td>Altri Comuni della Comunità Montana</td><td>23%</td></tr><tr><td>Altri Comuni della provincia di BG</td><td>12%</td></tr><tr><td>Altri Comuni della provincia di BS</td><td>3%</td></tr><tr><td>Altre provincie lombarde</td><td>3%</td></tr><tr><td>Milano e hinterland milanese</td><td>2%</td></tr></table> Il 59% degli utenti proviene dal Comune di Costa Volpino (+5% rispetto al 2024) e complessivamente l'82% dai comuni dell'ambito Alto Sebino (+ 3% rispetto al 2024) Un ulteriore 12% degli utenti proviene da altri Comuni della nostra Provincia.	Utenti per area di provenienza	n.	COSTA VOLPINO	68	CASTRO	6	FONTENO	2	LOVERE	9	RIVA DI SOLT	1	ROGNO	7	SOLT COLLINA	1	SOVERE	1	ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	14	ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	3	MILANO E HINTERLAND MILANESE	2	ALTRE PROVINCE LOMBARDE	2	Costa Volpino	59%	Altri Comuni della Comunità Montana	23%	Altri Comuni della provincia di BG	12%	Altri Comuni della provincia di BS	3%	Altre provincie lombarde	3%	Milano e hinterland milanese	2%
Utenti per area di provenienza	n.																																								
COSTA VOLPINO	68																																								
CASTRO	6																																								
FONTENO	2																																								
LOVERE	9																																								
RIVA DI SOLT	1																																								
ROGNO	7																																								
SOLT COLLINA	1																																								
SOVERE	1																																								
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	14																																								
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	3																																								
MILANO E HINTERLAND MILANESE	2																																								
ALTRE PROVINCE LOMBARDE	2																																								
Costa Volpino	59%																																								
Altri Comuni della Comunità Montana	23%																																								
Altri Comuni della provincia di BG	12%																																								
Altri Comuni della provincia di BS	3%																																								
Altre provincie lombarde	3%																																								
Milano e hinterland milanese	2%																																								

		Quanto sopra conferma che la scelta della RSA avviene prevalentemente per prossimità alla residenza dell'ospite. La RSA è comunque punto di riferimento per un territorio molto più ampio, che comprende anche le altre province lombarde, anche per il buon rapporto qualità/prezzo.
--	--	---

A5.l Numero di Richieste ricevute	Numero di Ammissioni	Numero di dimissioni	Motivo della dimissione	A5.m N. di domande in lista d' attesa al 31/12/2025	A5.n. % di richieste accolte su richieste ricevute
516	32	25	Decesso in RSA	235	6,2%
		2	Decesso in ospedale		
		1	Trasferito in altra RSA		
		2	Rientro al domicilio		
TOTALE	32	30		235	

I tempi medi di attesa tra la presentazione della domanda e l'ingresso effettivo si sono attestati nel 2025 a 181 giorni. Sul dato hanno sicuramente inciso gli ingressi dei residenti nel Comune (26 su 32 ammissioni), che normalmente hanno tempi di attesa più brevi. La tendenza è comunque ad un ulteriore allungamento.

A.5.3 Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Per misurare la qualità percepita, la Fondazione stimola ed organizza la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari, attraverso la somministrazione annuale di un **questionario di soddisfazione** per rilevare il livello di gradimento dei servizi offerti, ponendosi come obiettivi prioritari:

- la raccolta del maggior numero di informazioni utili dagli utenti;
- l'interpretazione e l'analisi dei dati raccolti con individuazione di eccellenze e criticità;
- l'attivazione di piani di miglioramento del servizio e di eventuali interventi correttivi nell'organizzazione e/o nelle procedure, avvalendosi anche delle indicazioni provenienti dai suggerimenti, segnalazioni e reclami inoltrati.
- la diffusione dei risultati delle indagini e delle misure di miglioramento tramite pubblicazione sul sito web aziendale.

Nel 2025 si è proceduto alla rilevazione del gradimento del servizio utilizzando la funzione "moduli" di Google, al fine di rintracciare la maggior parte delle persone di riferimento degli utenti ed acquisire le informazioni richieste, garantendo il più rigoroso anonimato.

Al questionario hanno risposto 57 persone, corrispondenti a poco più del 66% degli aventi diritto, percentuale in netto calo rispetto al 2024, dove i partecipanti erano stati dell'80,23%, grazie anche alla collaborazione dei volontari nell'opera di sensibilizzazione alla compilazione.

Il questionario prevede una serie di domande chiuse, che consentono l'elaborazione di dati di tipo quantitativo, e domande aperte, che consentono di ottenere dati di tipo qualitativo, in base ai commenti, critiche e suggerimenti forniti dai compilatori.

Di seguito si riportano gli esiti della rilevazione.

Soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari anno 2025						
	Informazione richiesta	Per nulla soddisfatto/ per nulla adeguato	Poco soddisfatto /poco adeguato	Abbastanza soddisfatto/ abbastanza adeguato	Molto soddisfatto /adeguato	Non sa/non risponde
A5. z	Analisi di care satisfaction (indice percentuale 0 [min.] - 100 [Max])	PUNTEGGIO PERCENTUALE				
1	Come giudica i tempi di attesa per l'ingresso in RSA? - Accettabili - Eccessivamente lunghi		7	93		
2	E' soddisfatto del modo in cui il suo famigliare è stato accolto in RSA?			23	75	2
3	Come giudica le informazioni sull'organizzazione della struttura ricevute al momento dell'accoglienza?			9	91	
4	Secondo lei il personale è professionalmente preparato per assistere gli utenti in RSA?		3	44	51	2
5	Secondo lei il personale è numericamente adeguato per assistere gli utenti in RSA?	7	21	53	14	5
6	Come valuta i seguenti aspetti dell'assistenza che il suo famigliare riceve? - Assistenza medica - Assistenza infermieristica - Assistenza tutelare - Fisioterapia - Animazione		2 4 23 10	35 35 30 24 37	63 61 68 44 44	 2 9 9
7	Come valuta i seguenti servizi erogati dalla struttura? - Ristorazione - Guardaroba/lavanderia - Parrucchiere/barbiere - Servizio amministrativo - Servizio religioso		7 5 2	16 16 22 12 9	68 77 67 86 81	9 2 2 2 10
8	Gli orari dei pasti le sembrano: - Adeguati - Inadeguati (troppo presto) - No sa/Non risponde		9		88	3
9	Come valuta i seguenti aspetti relativi alla Struttura? - Qualità degli ambienti - Segnaletica - Sicurezza - Adeguatazza spazi comuni - Microclima - Pulizia dei servizi igienici - Disponibilità di servizi vari - Tranquillità		5 5 3	19 21 12 18 23 14 25 21	81 79 86 77 77 86 70 74	2 2
10	Come valuta i seguenti aspetti relativi all'assistenza e alla cura dell'ospite?					

	Informazione richiesta	Per nulla soddisfatto/ per nulla adeguato	Poco soddisfatto /poco adeguato	Abbastanza soddisfatto/ abbastanza adeguato	Molto soddisfatto /Adeguate	Non sa/non risponde
	- Chiarezza d'informazione - Sollecitudine nel rispondere alle richieste - Capacità di tranquillizzare - Varietà delle attività svolte - Attenzione alle necessità fisiologiche - Cura dell'abbigliamento - Capacità di ascolto - Sorveglianza - Mobilitazione - Attenzione alla privacy		7 7 2 11 9 4 5 7 11 2	25 19 19 33 23 19 65 26 26 21	68 72 72 47 65 75 23 61 60 74	2 7 9 3 2 7 5 3 3
11	Come valuta il comportamento tenuto dal personale verso il suo congiunto? - Medici - Infermieri - Caposala - ASA/OSS - Fisioterapisti - Animatori - Personale amministrativo - Direttore		12 2 2 2	32 30 33 26 15 11 13 9	63 58 63 72 58 75 82 91	5 4 23 12 5
12	E' informato delle persone cui fare riferimento per eventuali problemi? - Sì - No		3		97	
13	Ritiene di poter ricevere dai medici le informazioni che desidera sul suo congiunto?		10	49	39	2
14	Si sente coinvolto dal personale nelle cure del suo familiare? - Sempre - Spesso - Raramente - Mai - Non so	3	32	37	25	4
15	Desidererebbe essere: - Più coinvolto di adesso - Meno coinvolto di adesso - Va bene così		35		65	
16	Le è mai capitato di aver segnalato alla RSA problemi o disservizi particolari? - Spesso - Raramente - Mai	2		33	65	
17	Se le è capitato è contento di come la RSA ha risolto la lamentela?		9	33	39	19
18	Come giudica il costo della retta rispetto al servizio offerto?		26		70	4
19	Rispetto alle sue aspettative iniziali la sua opinione su questa RSA è:		7	30	60	3

Conclusioni: dal questionario emerge la fotografia di un'organizzazione attenta alle esigenze dei propri ospiti, sin dalla fase dell'accoglienza, dotata di personale professionalmente preparato al lavoro di assistenza e cura, ma ritenuto ancora insufficiente, in termini numerici, dal 28% degli interlocutori.

L'assistenza medico-infermieristica e l'assistenza tutelare sono considerate adeguate da più del 95% degli interessati. I servizi di fisioterapia ed animazione hanno raccolto meno consensi, ed evidenziano una percentuale rispettivamente del 23% e del 10% di utenti insoddisfatti.

Ciò potrebbe essere riconducibile al fatto che in caso di ospiti particolarmente compromessi dal punto di vista fisico e psichico, non è possibile conseguire la ripresa funzionale e cognitiva che i parenti si auspicerebbero, ma solo mettere in campo interventi per il mantenimento delle capacità residue. Il personale di settore ne terrà conto per sperimentare progetti innovativi, dedicati a questa tipologia di utenti.

I servizi alberghieri e l'assistenza religiosa registrano complessivamente giudizi positivi; alcune lamentele (ma anche qualche sincero apprezzamento) sono state espresse sulla qualità del cibo. L'Amministrazione si è da subito impegnata per effettuare controlli con maggiore frequenza sui pasti preparati dalla Ditta che gestisce il servizio di ristorazione.

La valutazione degli ambienti di vita è più che positiva ed assume grande rilevanza in quanto la RSA, nella maggior parte dei casi, rappresenta una sistemazione per la vita e quindi la pulizia degli ambienti, la tranquillità, la giusta temperatura, la possibilità di muoversi in sicurezza, assumono una connotazione fondamentale.

Il 5% degli interlocutori ha espresso un giudizio negativo sulla disponibilità di spazi comuni. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che in corso d'anno parte del salone d'ingresso è stato provvisoriamente adibito a camera ardente, per evitare rischi nell'accesso al locale specifico, causati dalla presenza del cantiere per i lavori di efficientamento dell'edificio. Nelle domande aperte qualcuno si è lamentato anche per la scarsa fruibilità degli spazi esterni, dovuta allo stesso motivo.

Non si rilevano particolari criticità relativamente alla capacità degli operatori di personalizzare l'assistenza in base alle necessità specifiche dei singoli ospiti, di fornire risposte adeguate e tempestive nella cura e nell'igiene personale, di garantire il rispetto della privacy, la sorveglianza e la custodia, di ascoltare e tranquillizzare il paziente.

Anche qui emerge la richiesta di incrementare le attività fisioterapiche e diversificare maggiormente le attività socio-educative agli ospiti.

La dimensione dei rapporti interpersonali tra le risorse umane e gli utenti del servizio (ospiti e loro referenti) restituisce, tra coloro che hanno risposto, una percentuale di soddisfazione superiore al 95%, per tutte le categorie di operatori, ad esclusione del personale infermieristico.

Tale criticità potrebbe dipendere dalla indisponibilità del personale di settore a fornire notizie sulle condizioni di salute dell'ospite, compito riservato al personale medico; questa problematica negli ultimi tempi ha scatenato un incremento di critiche ed attacchi da parte dei familiari, che a volte sfociano in minacce o in veri e propri comportamenti aggressivi verbali.

L'Amministrazione ha già provveduto ad elaborare e diffondere apposita procedura per la segnalazione degli atti di violenza sugli operatori e organizzato un corso specifico di formazione finalizzato a riconoscere e intercettare i segnali di aggressività nei familiari, e ad adottare tecniche comunicative mirate alla riduzione della rabbia e alla ripresa di un colloquio rispettoso.

Gli interlocutori rappresentano un ottimo livello di soddisfazione in merito alla conoscenza delle persone cui fare riferimento. Meno confortanti i dati relativi alla possibilità di ottenere informazioni riguardo al proprio congiunto (10% di insoddisfatti) e di essere maggiormente coinvolti nel suo processo di cura (35% di insoddisfatti).

Questo dato fa riflettere sulla necessità di accogliere il bisogno del familiare di essere parte integrante nel processo di cura del proprio anziano, e di aiutare a costruire situazioni di benessere intorno al proprio congiunto.

Sarà cura dell'Amministrazione, approfondire questi aspetti al fine di comprendere se le cause del malcontento dipendano dall'indisponibilità dei sanitari a fornire informazioni, negli orari di ricevimento o se viceversa i parenti abbiano aspettative troppo alte, immaginandosi di essere avvisati ogni qualvolta l'ospite ha qualche linea di febbre o viene impostata una nuova terapia.

Si rileva infine che:

- in caso di segnalazione di problemi o disservizi, l'88% di coloro che hanno risposto si ritiene soddisfatto delle azioni correttive messe in atto.
- La retta di degenza applicata è considerata congrua dal 73% dei rispondenti;
- Il 93% di coloro che hanno risposto si ritengono soddisfatti del servizio offerto.

Nonostante parte delle criticità siano già state risolte, l'Amministrazione ribadisce il proprio impegno nella ricerca di soluzioni migliorative per una maggiore efficienza ed efficacia, orientata al benessere fisico, psicologico e sociale di tutti gli ospiti ricoverati.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata **un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi:

I quesiti sottoposti agli operatori indagano diversi aspetti, dalla percezione della sicurezza, agli aspetti organizzativi e professionali, dalle relazioni interpersonali all'efficacia della comunicazione interna, dalla valorizzazione professionale, alle necessità formative.

Il questionario è stato somministrato, attraverso una mail che indirizzava all'app moduli di Google, alla fine del mese di ottobre a tutti i dipendenti/collaboratori della Fondazione.

Alla data di rilevazione erano presenti e regolarmente in servizio 84 operatori dipendenti e 9 libero professionisti.

Alla data di scadenza sono pervenuti complessivamente 49 questionari (9 in più rispetto allo scorso anno), registrando una percentuale di partecipazione del 52,69%.

Si riportano di seguito i risultati ottenuti, comparati con quelli dei quattro anni precedenti, secondo la seguente scala di giudizio:

1 = per niente soddisfatto

2 = poco soddisfatto

3 = sufficientemente soddisfatto

4 = più che sufficientemente soddisfatto

5 = molto soddisfatto

Laddove le domande si focalizzavano su aspetti negativi, i punteggi sono stati invertiti (domande 10, 11 e 23), in modo tale che per tutte le variabili analizzate a maggior punteggio corrispondesse maggiore situazione positiva.

Soddisfazione dei dipendenti e collaboratori anno 2025						
A5. y	Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021
	Analisi di care satisfaction (indice 1 [min.] - 5 [Max])	PUNTEGGIO MEDIO OTTENUTO				

1	E' soddisfatto delle condizioni igieniche e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	4,20	4,30	4,68	4,57	4,38
2	Ritiene adeguati gli orari e i turni di lavoro	3,71	3,55	4,22	4,06	4,09
3	Ritiene adeguati i carichi di lavoro per quantità e qualità	3,57	3,45	3,73	4,03	3,84
4	Ritiene adeguati gli spazi e gli strumenti di lavoro	3,92	4,00	4,56	4,43	4,34
5	Ritiene adeguata la pianificazione del suo lavoro	3,69	3,45	4,22	4,14	4,00
6	Ritiene adeguata l'acquisizione di nuove risorse tecnologiche per migliorare i processi di lavoro	3,76	3,54	3,82	4,00	4,11
7	E' soddisfatto della disponibilità dell'Ente nei confronti delle sue esigenze personali	4,18	3,88	4,12	4,42	4,41
8	Ritiene che i dipendenti siano disponibili ad andare incontro alle esigenze dell'organizzazione	3,57	3,40	3,83	4,12	4,02
9	Ritiene accurate e tempestive le informazioni sugli aspetti organizzativi e gestionali	3,86	3,70	4,05	4,03	4,14
10	Il rapporto con i suoi colleghi è causa di disagio o conflittualità'***	4,15	4,00	4,29	3,67	4,25
11	Il rapporto con le altre figure professionali è causa di disagio o conflittualità'***	4,07	4,02	4,24	3,76	4,04
12	Vive serenamente la relazione con l'ospite	4,53	4,45	4,68	4,52	4,53
13	Riesce a instaurare un rapporto di collaborazione con i parenti degli ospiti	3,84	3,95	4,12	4,21	3,53
14	Riceve adeguati stimoli per la sua crescita professionale	3,27	2,92	3,46	3,43	3,65
15	Nella sua professione trova spazio per proposte e iniziative personali	3,20	2,83	3,61	3,66	3,55
16	Ritiene che i parenti tengano in adeguata considerazione la sua attività	3,35	3,45	3,44	3,68	3,48
17	Sente bisogno di formazione e aggiornamento professionale	2,92	2,83	2,82	3,03	2,79
18	Ritiene che la sua retribuzione sia adeguata	2,76	2,05	2,83	3,20	3,27
19	E' soddisfatto della sua scelta professionale	4,33	4,28	4,58	4,57	4,23
20	Ritiene che l'amministrazione sappia trovare risposte adeguate e tempestive in caso di criticità	3,67	3,39	3,56	3,76	3,9
21	Ritiene di ricevere un adeguato riconoscimento quando fa un buon lavoro	3,04	3,00	3,22	3,97	3,8
22	Percepisce sostegno e comprensione da parte dei superiori	3,57	3,58	4,00	4,06	3,9
23	Ha l'impressione di essere discriminato sul lavoro**	4,43	4,40	4,47	4,38	4,32
24	Nel suo lavoro si sente responsabilizzato	3,73	3,59	4,49	4,47	4,34
25	Sente un senso di appartenenza alla struttura in cui lavora	4,08	3,89	4,48	4,38	4,15
26	Complessivamente si ritiene soddisfatto e gratificato dal suo lavoro	3,98	3,69	4,38	4,09	4,30

Il questionario restituisce una percezione complessivamente positiva del contesto di lavoro da parte degli operatori.

Tra gli aspetti maggiormente apprezzati la consapevolezza di lavorare in un ambiente idoneo dal punto di vista igienico- sanitario e di sicurezza, e dotato degli strumenti necessari a migliorare i processi di lavoro; la possibilità di ottenere informazioni accurate e tempestive sugli aspetti organizzativi e gestionali; la disponibilità dell'Organizzazione a trovare un punto d'incontro tra esigenze lavorative ed esigenze personali dei dipendenti; la possibilità di instaurare rapporti sereni con gli ospiti, con cui si ha un contatto quotidiano, conseguendo probabilmente, nella relazione di aiuto, gratificazioni sul piano emotivo e personale.

In miglioramento, rispetto all'anno 2024, l'opinione sull'adeguatezza degli orari e dei carichi di lavoro, sulla pianificazione delle attività e sulla tempestività dell'Organizzazione nel risolvere eventuali problemi o criticità.

Le relazioni tra le varie figure professionali, sia all'interno dello stesso gruppo di lavoro, che con i colleghi che svolgono mansioni diverse, non evidenziano particolari motivi di attrito o di conflitto. Anche il rapporto con i superiori appare improntato a criteri di equità nel trattamento.

Viceversa i dipendenti sembrerebbero richiedere una maggiore autonomia nel proprio lavoro, spazio per proposte e suggerimenti e più possibilità di crescita professionale.

Una lieve flessione si registra nelle relazioni con i famigliari degli ospiti, la cui presenza in struttura costituisce senz'altro un valore aggiunto, ma le cui continue richieste di informazioni e/o di assistenza, provocano interferenze nelle attività di reparto e possono essere causa di frizione tra le parti.

Il fattore maggiormente critico, anche se in leggero miglioramento rispetto al 2024, riguarda la retribuzione, ritenuta assolutamente inadeguata dalla maggioranza dei dipendenti. Ciò costituisce un enorme problema per tutto il settore delle RSA, che fatica sempre più ad attrarre e trattenere lavoratori.

Un piccolo passo avanti è stato fatto nel 2025, con l'approvazione del nuovo contratto di lavoro Uneba, che ha previsto incrementi tabellari per il personale di categoria e con l'ulteriore riconoscimento, da parte dell'Amministrazione, di un premio sotto forma di buoni welfare e/o di passaggi di livello per tutti i dipendenti. Le cifre rimangono comunque molto distanti da quelle offerte dalla sanità pubblica, che continua a sottrarre risorse umane al settore.

Molto gratificante il fatto che la quasi totalità del campione si ritenga soddisfatto di lavorare in questa RSA e si senta, almeno in parte, responsabile del buon funzionamento della Struttura, tenuto conto che l'identificazione nei valori comuni e il coinvolgimento emotivo sono fattori indispensabili per il miglioramento del servizio offerto.

Il controllo dei processi – Controllo del raggiungimento degli obiettivi

Ai fini del miglioramento continuo dei propri servizi e dei processi di lavoro, la Fondazione adotta quale strategia fondamentale l'implementazione di una efficace politica per la qualità. In quest'ottica, tra le azioni intraprese vi è l'impiego, al proprio interno, di un Sistema Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015, con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione dell'utente e delle risorse interne (lavoratori e collaboratori). Tutte le attività e i processi di lavoro vengono verificati annualmente da un organismo certificatore, terzo ed indipendente, che all'esito positivo dell'audit, rilascia la certificazione di Qualità. L'attuale Certificato è valido fino al 14 marzo 2028.

In conformità con la politica per la Qualità, La Direzione aziendale stabilisce ogni anno, in accordo con il Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi che intende perseguire, definendo indicatori misurabili e verificabili, e valutando nel tempo l'efficacia delle azioni messe in atto. La Direzione si impegna a condividere gli obiettivi con tutto il personale, promuovendone la partecipazione e il coinvolgimento, conscia che lavorare in un ambiente aperto alla collaborazione e al confronto sia fondamentale per la crescita dell'Organizzazione stessa.

Di seguito si riportano i dati relativi alla programmazione per l'anno 2025 e la valutazione dei risultati conseguiti.

Obiettivi e indicatori anno 2025 e programmazione anno 2026 da valutare nel prossimo Bilancio Sociale				
	RISULTATO 2024	OBIETTIVO 2025	RISULTATO CONSEGUITO	OBIETTIVO 2026
Obiettivi generali				
Media annua attesa ingresso (calcolata sugli ospiti accolti nell'anno)	114,18	90 giorni	181 giorni	180 giorni
Permanenza media	895 giorni	700 giorni	895 giorni	800 giorni
Tempi medi di turn-over	6,39 giorni	6,5 giorni	4,5 giorni	5 giorni
% ospiti deceduti in corso d'anno con permanenza < 365 giorni	8,84	10	12,06	10
Dimissioni per accesso ad altra RSA	2	< 5	1	< 5
Percentuale saturazione dei posti letto a contratto	100	> 99	100	> 99
Percentuale decessi in struttura su totale decessi	88,89	> 85	90	> 85
Percentuale ricoveri ospedalieri su tot. giornate di occupazione posto letto	0,65	< 1	0,46	< 1
Affidabilità fornitori (su una scala da 1 a 3)	2,58	> 2	2,56	> 2
Non conformità rilevate ai fornitori	8 (ritardi nelle consegne)	Max. 2	nessuna	Max. 2
Ore di assenza del personale	3157	Max. 4.000	3005	Max. 4.000
Percentuale di turn-over del personale	8,43	6	2,44	4
Obiettivi economico-finanziari				
Retta media applicata	65,98 €	66,5 €	67,03 €	67,00 €
Contributo medio da Fondo Sanitario Regionale	45,37 €	46,00 €	49,61 €	50,00 €
Spesa pro-capite ristorazione/ giorno	9,28 €	9,92 €	9,92 €	9,92 €
Spesa pro-capite presidi assorbenti/giorno (solo ospiti a contratto)	1,34 €	1,40 €	1,21 €	1,40 €
Spesa pro-capite farmaci e parafarmaci /giorno (solo ospiti a contratto)	2,85 €	2.85 €	3,45 €	3,30 €
Spesa pro-capite ossigeno medicale /giorno (solo ospiti a contratto)	0,53 €	0,60 €	0,53 €	0,60 €
Spesa pro-capite nutrizione sostitutiva /giorno	0,24 €	0,35 €	0,22 €	0,35 €
Spesa pro-capite presidi medico chirurgici /giorno	0,44 €	0,44 €	0,45 €	0,44 €
Obiettivi di appropriatezza assistenziale				
Minutaggio medio/sett. assistenziale pro-capite	1174.78	1.180	1.207,84	1200
Minutaggio medio/sett. Personal medico pro-capite	30.96	29	28,98	29
Minutaggio medio/sett. personale infermieristico pro-capite	200,52	200	200,5	200
Minutaggio medio/sett. personale Asa pro-capite	890,05	900	923,58	910

Minutaggio medio/sett. personale di riabilitazione pro-capite	26,88	29	27,39	29
Minutaggio medio/sett. personale socio-educativo pro-capite	26,37	29	27,39	32
Percentuale di operatori specializzati (mix professionale)	24,24	25	23,53	24
Percentuale ospiti con piaghe da decubito	21,23	< 20	16,37	< 20
Percentuale piaghe da decubito insorte in RSA	93,9	< 90	97,65	< 90
Evidenza informazione sulla progettazione ai familiari	100	100	100	100
Percentuale di parenti che partecipano al PAI	27,9	28	42,24	28
Percentuale trattamento piaghe con esito positivo	84,3	> 65	72,09	> 65
Percentuale cadute	18,58	< 25	17,24	< 25
Numero di cadute con esiti gravi (ospite non più deambulante)	0	Max. 3	1	Max. 3
Percentuale utilizzo mezzi di contenzione (escluse sponde al letto)	81,41	Max. 83	77,58	Max. 83
Percentuale ospiti a rischio malnutrizione/disidratazione	63,2	< 60	68,46	< 70
% trattamento del dolore con esito positivo	100	> 90	100	> 90
Percentuale ospiti con catetere permanente al 31 dicembre	10,8	11	24,42	25
Frequenza in giorni del bagno completo	11 giorni	< 15	10 giorni	< 15
Numero uscite effettuate su uscite programmate	2	Min. 2	1	Min. 2
Percentuale feste effettuate su feste programmate	100	> 80	100	> 80
Frequenza servizio parrucchiere ospite	20 giorni	20 giorni	15 giorni	15 giorni
Percentuale ospiti dimessi con relazione medica	100	100	100	100
Percentuale ospiti dimessi con relazione fisioterapia (solo se con possibilità di recupero)	100	100	100	100
Valutazione globale indicatori di appropriatezza (da vigilanza ATS BG del 2021) – Prossima prevista nel 2027	99,7	98,00	Triennale prox. 2027	
Obiettivi di miglioramento delle competenze e delle soddisfazioni del personale				
Percentuale ore di formazione su ore lavorate	0.67	0,75	1,07	0,75
Percentuale personale con premio di II° livello	90.7	>=90	90.8	>=90
Percentuale di ferie godute	97,48	100,00	87,28	100,00
Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)**	3.69	> 4	3.98	> 4

Obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti				
Non conformità interne rilevate	0	Max. 3	0	Max. 3
Reclami pervenuti (ospiti + Familiari)	4	Max. 5	3	Max. 5
Tempo medio di soluzione dei problemi in giorni	Immediato	Max. 5	Immediato	Max. 5

Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)	4,62	> 4	4,16	> 4
Obiettivi di miglioramento della sicurezza				
N. infortuni nell'anno	0	Max. 3	3	Max. 3
N. giornate di assenza	1	Max. 80	35	Max. 80
N. near misses (quasi infortuni)	0	Max. 2	0	Max. 2
N. segnalazioni agiti aggressivi pervenute	0	Max. 5	4	Max. 5

**** dato rilevato dall'ultima domanda del questionario di soddisfazione**

Molti degli indicatori presenti nella tabella sono già stati analizzati nei paragrafi precedenti. Ci limiteremo in questa sede a sintetizzare i dati non ancora menzionati, confrontandoli con quelli dell'anno precedente e rispetto ai risultati attesi.

Gestione dell'ospite:

- Sono diminuiti i tempi medi di turn over, ma l'attesa per l'ingresso si è attestata su un periodo medio di oltre 6 mesi (nonostante la priorità d'ingresso ai residenti che costituiscono l'81,25% dei nuovi ospiti accolti nel 2025);
- E' in aumento la percentuale di persone il cui ricovero in struttura è stato inferiore a 12 mesi, e ciò fa ragionevolmente presumere che la permanenza media in struttura sarà in diminuzione in prospettiva;
- E' evento raro il trasferimento degli ospiti presso altre strutture (solo 1 nel 2025) e ciò avviene generalmente per avvicinamento alla famiglia o per passaggio ad altra unità d'offerta, maggiormente idonea alle condizioni di salute dell'assistito;
In tutti i casi di dimissioni la Direzione Sanitaria rilascia relazione da consegnare al Medico curante, nell'ottica della continuità assistenziale;
- La percentuale di ricoveri ospedalieri sul totale delle giornate teoriche risulta in linea con le attese. Quando possibile i parenti preferiscono che il proprio congiunto venga curato in RSA, ormai diventata la residenza definitiva dell'ospite, dove sono più stretti i rapporti con il personale di assistenza e cura e si respira un clima più familiare; il ricovero in ospedale avviene solo per eventi acuti o per patologie non adeguatamente curabili in RSA. Di conseguenza sono in aumento i decessi in Struttura;
- Le attività di valutazione e presa in carico dell'ospite si sono svolte secondo le scadenze previste dalla normativa, definendo per tutti gli utenti la programmazione personalizzata delle attività e la verifica periodica dei risultati raggiunti. Il PAI è stato condiviso con gli utenti stessi e con i familiari, che hanno partecipato in misura molto maggiore rispetto all'anno precedente(42,24% contro il 28% del 2024 ;
- Si registra una leggera diminuzione delle cadute (di cui una con esiti gravi) e di ospiti contenuti con mezzi diversi dalle sponde al letto. Tra gli utenti sono presenti molte persone con problemi posturali, a rischio di ribaltamento in avanti, se in carrozzina, o con deficit di forza agli arti inferiori.
- Sono invece in aumento gli assistiti con lesioni/piaghe da decubito insorte in RSA, il cui trattamento ha avuto esito positivo in percentuale superiore all'obiettivo stabilito, e degli utenti a rischio malnutrizione, per i quali si rende necessaria una dieta specifica o l'introduzione di integratori alimentari;
- La percentuale di ospiti con catetere permanente presenti al 31 dicembre è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Questi ultimi dati sono emblematici del declino funzionale e cognitivo che caratterizza la maggior parte degli assistiti, e della necessità di prestare cure sempre più qualificate, specifiche e continuative.

- a tutti gli ospiti viene effettuato un bagno assistito almeno ogni 10 giorni (oltre all'igiene completa quotidiana);
- il servizio di taglio e piega dei capelli viene garantito ogni 15 giorni, anche grazie alla reintroduzione di volontari che affiancano il nostro personale in tale attività;
- accanto alle attività sanitarie e assistenziali sono state organizzate numerose attività socio-educative e di socializzazione, rivolte ai singoli o a gruppi di ospiti, e calibrate in base alle condizioni psico-fisiche specifiche e agli hobby/passioni/abitudini che gli stessi avevano prima dell'ingresso. Il servizio, pur non avendo raggiunto l'obiettivo preventivato di 29 minuti settimanali pro-capite, è stato integrato con attività esterne (pet therapy/pomeriggi musicali ecc.), che completano il minutaggio assicurato dai dipendenti;
- Tutte le feste programmate sono state garantite. E' stata effettuata una sola uscita all'esterno della Struttura in occasione delle feste patronali di Lovere, sia per il clima sfavorevole (troppo caldo nei mesi estivi) sia perché gli ospiti con un minimo grado di autonomia sono sempre meno;
- Nel settore fisioterapia l'obiettivo di 29 minuti settimanali pro-capite non è stato raggiunto, per la difficoltà di reperire operatori con idonea qualifica disponibili a sostituire il personale, in caso di assenza. Per l'anno 2026 Regione Lombardia ha disposto alcune deroghe, tra cui la possibilità di reclutare laureati ISEF per la ginnastica di gruppo, che verranno valutate dal c.d.a.

Personale dipendente:

- La formazione del personale durante l'anno è stata particolarmente incisiva, attestandosi oltre l'obiettivo previsto (1186 ore di formazione in aula o on line, oltre all'addestramento sul campo di personale di nuova assunzione);
- Purtroppo, la concomitanza delle assenze per malattia, Legge 104, corsi di riqualifica di personale già in servizio, ed organizzazione della formazione interna, ha determinato la necessità di ridurre i giorni di ferie concessi ai dipendenti, la cui fruizione complessiva si è attestata sul valore più basso dagli anni della pandemia;
- Il turn-over del personale a tempo indeterminato è stato inferiore rispetto alle aspettative.
- La maggior parte del personale ha beneficiato del premio di II° livello, contrattualmente previsto, quale riconoscimento dell'impegno profuso nell'erogazione del servizio, della disponibilità e della flessibilità accordate. In aggiunta, Lo stanziamento di ulteriori fondi, sotto forma di buoni acquisto per i dipendenti Uneba e di progressioni di livello per il personale Enti Locali, ad integrazione dei compensi percepiti e a sostegno del valore d'acquisto di stipendi e salari, può aver inciso sul livello medio di soddisfazione del personale, che risulta superiore a quello del 2024.
- Nel corso dell'anno si sono verificati 3 infortuni, per un totale di 35 giorni di assenza;
- Gli operatori hanno segnalato 4 episodi di aggressione verbale da parte di parenti degli ospiti, tramite modulistica appositamente predisposta, immediatamente gestiti dalla Direzione.

Gestione economica:

- Le rette di degenza giornaliere e il contributo da fondo sanitario regionale si sono attestati su valori medi leggermente superiori alle attese, in virtù degli aumenti delle tariffe stabiliti dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dall'01/01/2025 (+1 €/giorno pro-capite), della migliore copertura di posti letto in regime di solvenza e della presenza di un numero maggiore di ospiti nelle classi SOSIA più gravi;
- le voci di spesa che si è scelto di monitorare, relative alla gestione tipica dell'ospite (ristorazione, spesa per ossigeno e nutrizione sostitutiva, spesa per presidi assorbenti), registrano complessivamente un risultato in linea con le attese.
- In incremento il costo di farmaci e parafarmaci, su cui ha inciso maggiormente la crisi economica, l'aumento dei costi dei medicinali di fascia C dal 1° gennaio 2025, e il maggior utilizzo, legato alle condizioni pluripatologiche degli ospiti.

Valutazione dei fornitori:

- Non si riscontrano non conformità da parte dei fornitori, che risultano tutti qualificati, avendo conseguito un punteggio complessivo superiore a 2 su 3.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Fra le attività pianificate e programmate dal Consiglio di Amministrazione per il corrente anno 2026 si evidenziano quelle riportate nella seguente schematizzazione, riconducibili a quattro tipologie;

Obiettivi di intervento strutturale:
• Completamento sostituzione di paracolpi, parasigoli e maniglioni negli spazi comuni del nucleo 1S; • Completamento area a parcheggio nella zona adiacente il cancello pedonale; • Tinteggiature delle zone dell'edificio preesistenti all'ampliamento del 2019/2021; • Installazione di sollevatori a binario in tutte le camere del nucleo 1S; • Completamento delle vetrate panoramiche sul terrazzo all'ultimo piano, con posizionamento di pergole bioclimatiche; • Acquisto nuovi arredi da giardino (gazebo, tavolo e poltroncine); • Verniciatura recinzioni esterne; • Acquisto attrezzature varie da cucina (cutter, abbattitore di temperatura, pelamele)
Obiettivi di intervento organizzativo:
• Adeguamento della documentazione amministrativa alla normativa sugli Enti del Terzo Settore; • Razionalizzazione degli archivi documentali; • Ottimizzazione del processo comunicativo tra dipendenti e Direzione/Amministrazione, attraverso la nuova app "Portale personale"; • Riorganizzazione del servizio di pulizia degli ambienti; • Sperimentazione utilizzo erogatori di bevande addensate e dessert proteici per gli ospiti disfagici; • Comparazione preventivi e ricerca fornitori con miglior rapporto qualità/prezzo; • Erogazione di buoni spesa ad integrazione delle competenze del personale; • Organizzazione di un corso in materia di cybersicurezza; • Continuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini con gli Istituti di formazione del territorio e accoglienza di lavori di pubblica utilità;
Obiettivi di intervento assistenziale:
• Valutazione e gestione del rischio clinico, attraverso l'analisi dei dati ricorrenti e delle cause principali degli incidenti più gravi. Implementazione di misure preventive e procedure operative e monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese; • Sperimentazione strumento PlasmaCare per medicazione avanzata delle lesioni da decubito; • Realizzazione di una stanza multisensoriale per ospiti con problemi cognitivi; • Introduzione di musica classica dal vivo, con la collaborazione del maestro di musica Giacomo Sangalli e di giovani cantanti lirici, allo scopo di migliorare l'umore, ridurre lo stress e favorire il benessere psico-fisico tramite la bellezza dell'arte; • Realizzazione del progetto "Voglio mangiare con te". Possibilità per i parenti degli ospiti che ne fanno richiesta di pranzare con i propri cari in occasione di particolari ricorrenze (Feste civili o religiose, compleanno dell'ospite);

- Valutazione possibilità di stabilire una convenzione con l'ASST di Bergamo Est per garantire il rientro in RSA di ospiti dimessi dal Pronto Soccorso in orario notturno, che necessitano di trasporto in ambulanza;
- Organizzazione di un corso di formazione sulla sicurezza alimentare

Obiettivi di coinvolgimento degli stakeholders

- Inserimento news ed eventi sulle principali attività realizzate in RSA. Creazione di uno spazio dedicato alle domande degli utenti.

Si riporta di seguito il grado di realizzazione degli obiettivi programmati per l'anno 2025:

Obiettivi di miglioramento strutturale

Riqualificazione della struttura: I lavori di efficientamento sismico ed energetico della struttura, iniziati il 30 giugno 2024, sono stati ultimati nel mese di dicembre. Approfittando della presenza delle maestranze in loco, si è provveduto anche a sostituire il montalettighe e uno degli ascensori, ormai datati e soggetti a numerosi ed onerosi interventi di manutenzione straordinaria.

Nei primi mesi del 2026 verranno posizionate sul terrazzo dell'ultimo piano le pergote, progettate per ombreggiare e proteggere l'area da pioggia e vento, col duplice scopo di creare uno spazio esterno maggiormente vivibile da parte di ospiti e parenti, durante la bella stagione, e di proteggere il reparto dall'irraggiamento solare, riducendo il consumo di energia per l'utilizzo dei condizionatori.

Sono iniziati i lavori di sistemazione del parcheggio esterno a lato del cancello pedonale, che consentiranno di ottenere nuovi posti auto da destinare al personale dipendente.

E' stata infine installata una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici, in previsione dell'acquisto di nuovi veicoli aziendali alimentati elettricamente, in ottica di sostenibilità ambientale.

Obiettivi di miglioramento organizzativo

Adeguamento normativo: la nuova piattaforma RENTRI per la gestione dei rifiuti, è stata utilizzata dal personale della Fondazione, previo frequenza a corso di formazione specifico e consulenza di un esperto del settore, a partire dal 13 febbraio 2025, come da disposizioni di Legge.

Sicurezza sul lavoro: Il Documento di Valutazione dei rischi è stato completamente revisionato. In particolare si è provveduto alla valutazione/rivalutazione dei nuovi rischi connessi all'introduzione della figura professionale del manutentore/tuttofare (rischio rumore, rischio vibrazioni); il rischio chimico è stato analizzato tenendo conto dei nuovi prodotti di pulizia utilizzati nei processi di lavoro; l'incremento, negli anni più recenti, del personale addetto alla gestione dell'ospite e l'implementazione di nuove attrezzature per la movimentazione dei pazienti, hanno avuto effetti sull'indice MAPO, che di conseguenza è stato ricalcolato.

Sono stati considerati tutti i fattori di contesto e di contenuto del lavoro e gli eventi sentinella che possono influire sui vari gruppi omogenei di operatori, secondo le Linee Guida dell'INAIL applicabili al settore sanitario, per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

In relazione ai cambiamenti climatici degli ultimi anni e della densità annua di fulmini a terra, si è provveduto a rivalutare l'indice di protezione dell'edificio dai danni derivanti da cariche atmosferiche.

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Mirato di prevenzione dell'ATS di Bergamo è stato elaborato un nuovo modello di DUVRI, che tiene conto di tutte le lavorazioni effettuate, anche in momenti diversi, per più di 5 uomini giorno.

Tutti i dipendenti in servizio risultano ad oggi formati sui rischi generali e specifici presenti negli ambienti di lavoro. In aggiunta alla formazione programmata, è stato effettuato l'aggiornamento di tutti i dipendenti sul rischio da movimentazione manuale dei pazienti.

Il corso sulla gestione degli agiti aggressivi ha subito un lieve slittamento, ed è iniziato solo nel mese di gennaio 2026.

Non si è invece effettuata la formazione sui rischi per i volontari operanti in RSA, in quanto si è stimato che le attività svolte non comportino pericoli diversi da quelli di un normale visitatore (compagnia all'ospite, lettura e commento di testi, accompagnamento pazienti in carrozzella, supporto in attività di animazione, collaborazione con la parrucchiera per il lavaggio dei capelli).

Contenimento dei costi di gestione: Il Responsabile dell'Area contabile monitora trimestralmente i costi delle forniture/servizi/manutenzioni effettuate, segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali voci di costo che si discostano in misura sostanziale rispetto all'anno precedente. In sede di rinnovo dei contratti annuali, per le voci ritenute critiche, si effettua una ricerca di mercato, finalizzata ad una comparazione dei costi offerti, e al reperimento della Ditta più conveniente nel rapporto qualità/prezzo.

Obiettivi di miglioramento dell'assistenza

Personalizzazione dell'assistenza: Per tutto l'anno è stata svolta l'attività di pet therapy, con il supporto di operatori formati, per favorire il sostegno emotivo dell'ospite, attraverso il rapporto affettivo che si sviluppa con l'animale.

Quattro studenti del Liceo Golgi di Breno hanno aderito al progetto "Adotta un nonno", affiancandosi, nel periodo scolastico, agli ospiti privi di rete familiare ed offrendo il proprio sostegno in attività di interesse, allo scopo di alleviare la solitudine e migliorare la qualità di vita dell'anziano e allo stesso tempo apprendere i valori di solidarietà e rispetto tra generazioni.

Per gli ospiti maggiormente compromessi dal punto di vista cognitivo è stato individuato apposito locale da adibire a stanza Snoezelen, definito il materiale necessario a favorire il rilassamento e la stimolazione sensoriale degli utenti e a ridurre comportamenti problematici, e specificamente formato un operatore.

Si presume che l'attività possa partire a breve, appena terminati i lavori di tinteggiatura nel reparto di ubicazione.

Miglioramento delle competenze professionali e relazionali: Tutti gli obiettivi pianificati sono stati raggiunti. La maggior parte del personale di assistenza e cura è stato formato sui diversi aspetti legati all'umanizzazione delle cure, sulle tecniche di comunicazione efficace con ospiti, familiari e colleghi e sulla gestione dei conflitti e dello stress. Il personale sanitario ha provveduto di propria iniziativa ad acquisire i crediti ECM previsti dalla normativa.

In ottica di miglioramento dell'assistenza erogata, in aggiunta agli obiettivi programmati è stato effettuato un corso di formazione sul trattamento degli ospiti disfacili e con problemi di malnutrizione.

Obiettivi di coinvolgimento degli stakeholders:

Soddisfazione dei familiari: La realizzazione del progetto "Voglio mangiare con te" è ancora in itinere. E' stata presentata SCIA al Comune per l'incremento degli spazi dedicati alla ristorazione, ma si è ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni.

Coinvolgimento degli stakeholders: Sono stati puntualmente pubblicati sul sito internet istituzionale gli esiti dei questionari di soddisfazione dei referenti degli ospiti e del personale dipendente.

Miglioramento della comunicazione: Per tutto l'anno il personale socio-educativo ha utilizzato la pagina facebook per dare evidenza delle attività effettuate, mantenere i contatti con i parenti degli ospiti e raccogliere commenti, valutazioni e consigli.

E' in fase di implementazione il sito internet istituzionale, che verrà arricchito con la pubblicazione di notizie periodiche, al fine di promuovere in modo efficace ed efficiente l'attività e raggiungere in modo strategico

nuovi e potenziali utenti. Il nuovo collaboratore amministrativo si occuperà di aggiornare i contenuti, mettendo in evidenza i servizi offerti.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Fatta eccezione per gli anni 2020-2021, con le drammatiche conseguenze dell'emergenza Covid sul piano sanitario ed economico -finanziario, la struttura ha mantenuto nel tempo un' autosufficiente e sicura continuità aziendale, anche grazie alla linearità della propria attività, che è rimasta la stessa nel tempo, ma in continuo miglioramento qualitativo grazie alle nuove conoscenze professionali ed alle innovazioni tecnologiche e gestionali introdotte.

Considerando le tendenze demografiche nazionali e locali, con riferimento all'incremento di condizioni croniche e di non autosufficienza delle popolazione anziana, e la rarefazione delle reti familiari, non si rilevano al momento fattori critici che suggeriscano una possibile contrazione della domanda.

L'auspicio dell'attuale Consiglio di Amministrazione sarebbe quello di una maggiore apertura al territorio esterno, attraverso l'organizzazione di nuovi servizi, in forma autonoma o in collaborazione con altre realtà del territorio, anche per soddisfare le diverse esigenze espresse dal contesto di riferimento. Tale prospettiva si scontra però con la carenza di personale specifico (medici, infermieri, fisioterapisti, addetti all'assistenza), che rende difficile mantenere i livelli di servizio interni e pressochè impossibile, in questo momento storico, l'organizzazione di nuovi servizi.

Dal 2024 l'Ente regionale è intervenuto sul tema della carenza di figure socio-assistenziali, dapprima tramite una procedura per favorire l'incontro domanda-offerta, che ha avuto esito negativo, poi programmando, dal corrente anno 2025, nuovi corsi di formazione gratuiti, rivolti a persone disoccupate, tramite agenzie di formazione-lavoro autorizzate. I nuovi operatori dovrebbero essere disponibili dall'estate del 2026, comunque in misura insufficiente a coprire il fabbisogno.

Di conseguenza, la delibera sulle regole di sistema anno 2026, dispone alcune deroghe, che consentiranno l'utilizzo di operatori ancora in formazione e che abbiano già effettuato il previsto tirocinio, in mansioni di supporto al personale già qualificato presente in struttura. Le deroghe riguarderanno anche il personale socio-educativo e riabilitativo, anch'esso sottodimensionato rispetto al fabbisogno.

A livello economico-finanziario si sono delineate alcune situazioni favorevoli, (adeguamento delle tariffe regionali di accreditamento dei posti a contratto, riconoscimento di parte dei costi per l'assistenza farmaceutica e per gli aumenti contrattuali del personale, diversificazione delle tariffe in base alla complessità assistenziale degli ospiti), che hanno consentito alla Direzione aziendale di incrementare le ore di assistenza erogate, adeguandole alle condizioni pluripatologiche e ingravescenti degli utenti accolti, senza incidere in misura sostanziale sulle rette di degenza, il cui contenimento è fortemente auspicato dalle famiglie e dallo stesso legislatore regionale.

Un ulteriore vantaggio economico è stato, in corso d'anno, un consistente lascito disposto a favore dell'Ente da parte di un ospite, e completamente investito in titoli garantiti a breve e medio termine, che, oltre a restituire il capitale alla scadenza, matureranno rendimenti superiori rispetto alle somme depositate nei conti correnti ordinari; la somma introitata consentirà di affrontare con maggiore serenità gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali e delle pertinenze della struttura, previsti nei prossimi anni e di acquistare nuove attrezzature per agevolare il lavoro del personale.

Per contro lo scenario politico-economico internazionale, dapprima con l'invasione dell'Ucraina e il conflitto arabo-palestinese e più recentemente con la guerra internazionale dei dazi, l'attacco all'Iran e la chiusura dello stretto di Hormuz, ha determinato consistenti aumenti nei costi degli energetici, con influenze dirette sul costo di produzione di beni e servizi, generando un incremento generalizzato dei prezzi.

Ciò influisce sui costi di gestione della Struttura, ma anche sul potere di acquisto di salari e pensioni che riduce la capacità degli utenti e delle loro famiglie di far fronte alle rette di degenza, ormai giunte ai limiti

della sostenibilità. Si segnala che negli ultimi anni si sono verificate alcune situazioni di insolvenza, poi rientrate grazie all'intervento dei Comuni che hanno deliberato l'integrazione della retta di degenza degli ospiti in difficoltà, in rapporto al loro ISEE. L'intervento dei Comuni si ripercuote in ogni caso sull'intera collettività, sotto forma di costi sociali.

La difficoltà di reperimento di medici, infermieri e fisioterapisti ha determinato un rialzo generalizzato dei costi orari dei liberi-professionisti, secondo la logica della domanda-offerta.

I costi del personale sono pertanto aumentati, ed a maggior ragione a seguito della decisione del CdA di sostenere ulteriormente la stabilità della forza lavoro presso la struttura, mediante corresponsione di welfare aziendale e/o passaggi di categoria stipendiale.

Si segnala, infine una certa difficoltà nella distribuzione e nella programmazione dei turni di servizio, a causa del progressivo invecchiamento della forza lavoro, sempre più soggetta a limitazioni nello svolgimento di talune mansioni.

Poiché non è intenzione di questa Amministrazione ridurre il servizio erogato agli utenti, a scapito della qualità, dei rapporti umani e dell'attenzione al benessere dell'ospite, l'equilibrio di bilancio verrà perseguito principalmente attraverso la razionalizzazione dei costi.

Lungimirante appare, alla luce dei fatti, la decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere all'efficientamento energetico dell'edificio, avvalendosi del Superbonus 110% previsto dalla Legge di Bilancio 2023, che consentirà di ridurre il consumo di gas metano, grazie all'isolamento termico dell'edificio e di autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili.

Decisive per la realizzazione dei nostri obiettivi saranno le scelte che i legislatori nazionali e regionali effettueranno per il nostro settore, e soprattutto la garanzia di risorse adeguate, in un contesto di incertezza generale, che riconoscano appieno il ruolo fondamentale delle RSA nella realizzazione del sistema di welfare lombardo e nella gestione di persone fragili.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità di beneficenza:

Beneficiario	Importo
Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini	€ 1.000,00
Congregazione Suore di Carità delle SS. Capitanio e Gerosa	€ 1.000,00

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

La Fondazione utilizza per la predisposizione dei propri bilanci, gli schemi previsti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020.

Infatti, con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha chiarito come gli schemi di bilancio disposti dal suddetto decreto per gli enti del Terzo settore (Ets) non commerciali si applichino in via immediata anche alle Onlus iscritte alla relativa anagrafe unica.

I bilanci secondo i suddetti schemi sono pubblicati sul sito della Fondazione, alla sezione "Trasparenza".

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici, con evidenza del valore

aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	2025	2024	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali nette	11.917,66	11.155,49	12.252,02	15.688,48
Immobilizzazioni materiali nette	3.803.391,25	3.895.950,64	4.015.578,27	4.122.981,17
TOTALE IMMOBILIZZATO	3.815.308,91	3.907.106,13	4.027.830,29	4.138.669,65
Rimanenze	33.897,90	34.780,15	39.108,46	42.092,89
Crediti da clienti/utenti	114.647,08	108.111,82	106.803,88	118.509,27
Crediti tributari	53.737,28	33.405,38	35.304,91	22.554,36
Crediti da Enti pubblici	-----	-----	1.212,90	-----
Altri crediti	-802.656,44	5.878,74	20.373,22	1.305,48
Ratei e risconti attivi	99.824,01	139.824,74	91.727,56	98.597,92
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	-500.550,17	322.000,83	294.530,93	283.059,92
Titoli del debito pubblico	1.304.760,00	800.000,00	400.000,00	-----
Disponibilità liquide	1.301.869,60	808.365,21	963.639,59	1.173.247,83
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.606.629,60	1.608.365,21	1.363.639,59	1.173.247,83
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.921.388,34	5.837.472,17	5.686.000,81	5.594.977,40
PASSIVITA'				
Fondo di dotazione	416.296,00	416.296,00	416.296,00	416.296,00
Riserve	2.370.779,58	2.087.441,39	1.930.417,87	1.889.514,91
TOTALE MEZZI PROPRI	2.787.075,58	2.503.737,39	2.346.713,87	2.305.810,91
Trattamento di fine rapporto	1.003.584,96	961.663,33	1.000.281,27	961.219,82
Debiti a medio termine	1.127.039,05	1.201.737,52	1.274.669,80	1.345.877,65
PASSIVO CONSOLIDATO	2.130.624,01	2.163.400,85	2.274.951,67	2.307.097,47
Debiti verso fornitori	62.260,80	47.770,30	117.422,33	146.078,61
Debiti tributari	31.614,27	36.404,08	33.083,38	44.427,34
Debiti verso Istituti di previdenza	104.742,99	91.491,50	84.725,86	88.751,35
Debiti verso dipendenti e collaboratori	240.322,98	219.254,08	200.775,14	208.718,45
Altri debiti	88.261,23	86.640,90	94.278,07	81.089,22
Ratei e risconti passivi	145.707,87	116.435,06	104.109,22	110.990,31
DEBITI A BREVE	672.910,14	597.995,92	534.394,00	680.055,28
FONDO RISCHI ED ONERI	248.877,68	288.999,82	272.918,35	261.110,78
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.839.487,41	5.554.133,98	5.528.977,29	5.554.074,44
RISULTATO DI GESTIONE	81.900,93	283.338,19	157.023,52	40.902,96

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Anche il Rendiconto di gestione, redatto secondo i nuovi schemi di bilancio, è stato pubblicato sul sito della Fondazione, alla sezione "Trasparenza".

L'analisi delle principali voci del Rendiconto gestionale è esposta nei punti 11. e 18. della Relazione di Missione anno 2025.

Qui riportiamo il conto economico riclassificandolo secondo il criterio del “valore aggiunto”, utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati per l’erogazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI CONTO ECONOMICO				
	2025	2024	2023	2022
Rette Ospiti	2.104.771,00	2.083.172,00	2.013.505,00	1.913.715,37
Contributo Regionale	1.389.661,05	1.353.847,67	1.264.284,00	1.256.637,07
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	3.494.432,05	3.437.019,67	3.277.789,00	3.170.352,44
Acquisto di materiali di consumo e servizi	-1.143.285,20	-1.015.821,69	-1.049.672,29	-1.023.594,88
Altri oneri di gestione	-20.061,13	-13.591,21	-15.433,69	-38.714,72
Godimento beni di terzi	-18.551,01	-16.164,09	-15.813,64	-14.198,88
Variazione delle rimanenze	-882,25	-4.328,31	-2.984,43	1.815,25
VALORE AGGIUNTO	2.311.652,46	2.387.114,37	2.193.884,95	2.095.659,21
Spese per il personale	-2.218.308,55	-2.024.968,97	-1.981.215,93	-2.006.396,48
MARGINE OPERATIVO LORDO	93.343,91	362.145,40	212.669,02	89.262,73
Ammortamenti	-158.795,84	-162.585,00	-170.540,19	-174.616,79
Svalutazioni	-----	---	-464,05	----
MARGINE OPERATIVO NETTO	-65.451,93	199.560,40	41.664,78	-85.354,06
Altri ricavi e proventi	138.441,93	73.819,81	120.421,53	159.373,02
RISULTATO OPERATIVO	72.990,00	273.380,21	162.086,31	74.018,96
Proventi finanziari	37.924,70	44.257,10	27.274,47	1.756,29
Oneri finanziari	-28.172,77	-29.938,96	-31.663,39	-33.347,04
Altri oneri	-----	-3.519,16	-57,87	-914,25
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	82.741,93	284.179,19	157.639,52	41.513,96
Imposte	-841,00	-841,00	-616,00	-611,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	81.900,93	283.338,19	157.023,52	40.902,96

Nel bilancio sociale, il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza generata dalla Fondazione attraverso le proprie attività, al netto dei costi sostenuti per beni e servizi acquistati da terzi. È un indicatore chiave per comprendere come e quanto valore viene ridistribuito per remunerare i diversi interlocutori coinvolti nella fornitura dei servizi socio-sanitari erogati dalla Fondazione.

Il prospetto consente di apprezzare:

- una netta crescita del fatturato nell’ultimo quadriennio;
- un’importante incremento dei costi per approvvigionamento di beni di consumo e servizi rispetto all’anno precedente (+ 12,61%)
- un leggera diminuzione del valore aggiunto rispetto all’esercizio precedente, ma comunque superiore alla media degli ultimi quattro anni;
- la destinazione della maggior parte del valore aggiunto (circa il 96%) al personale della Fondazione, con evidenza del ruolo centrale dei lavoratori e forti ricadute occupazionali sul territorio;

- la bassa incidenza degli oneri finanziari (interessi passivi) sul valore aggiunto (1,21%), indice di una gestione a basso livello di indebitamento;
- la percentuale quasi trascurabile di remunerazione della Pubblica Amministrazione (Erario), grazie alle agevolazioni fiscali previste per le Aziende non-profit;
- un risultato operativo positivo, che consente di garantire la copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari;
- un utile di esercizio che si mantiene positivo per il quarto anno consecutivo, e che verrà utilizzato per lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità economica futura della Fondazione.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023	2022
Da ospiti e utenti per prestazioni e cessione di beni	2.104.771,00	2.083.172,00	2.013.505,00	1.913.715,37
Da contratti con Enti pubblici	1.389.661,05	1.353.847,67	1.264.284,00	1.256.637,07
5 per mille	8.344,11	9.618,86	8.441,79	11.372,11
Oblazioni da persone giuridiche	8.714,61	8.661,44	7.225,00	5.500,00
Oblazioni da persone fisiche	4.362,00	12.523,00	6.101,00	4.471,00
Contributi da Enti pubblici	=====	=====	17.974,62	41.975,32
Da rapporti Bancari	8.483,91	22.735,01	19.440,97	1.756,29
Da investimenti finanziari	29.440,79	21.522,09	7.833,50	=====
Altri ricavi, rendite e proventi	117.021,21	43.016,51	80.679,12	96.054,59
Rimanenze finali	33.897,90	34.780,15	39.108,46	42.092,89

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'Ente non effettua attività di raccolta fondi, ma si limita a sollecitare la cultura della donazione e della solidarietà. Di conseguenza, anche nel 2025 alcuni privati cittadini ed imprenditori della zona, sensibili alle finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione, hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni in denaro o in natura. L'importo totale delle donazioni ricevute è € 21.220,72 così suddivise:

Donazioni da persone fisiche	€ 4.632,00
Donazioni da persone giuridiche	€ 8.514,61
Contributo 5 per mille (relativo all'anno 2023)	€ 8.344,11

L'intera cifra introitata è stata destinata all'acquisto di attrezzature e beni di consumo, necessari al regolare funzionamento della Struttura.

Nel 2025 l'Ente ha anche ricevuto alcune donazioni in natura da privati cittadini, il cui valore economico non è precisamente quantificabile, né è stato messo a bilancio, in quanto non incide sul valore globale delle attività dell'Ente, ma che riteniamo doveroso segnalare nel presente documento.

Tra i beni in natura ricevuti vi sono dolci in occasione di festività, indumenti per gli ospiti, piccoli oggetti regalo per tombolate e compleanni, libri usati, materiale di consumo per attività di animazione, suppellettili ad uso ornamentale e servizi (cambio gomme, pubblicazione partecipazioni funebri a titolo gratuito).

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Tutti i volontari impegnati nelle attività della Fondazione operano a titolo personale, non essendo iscritti a gruppi o associazioni, sotto la supervisione e il coordinamento del personale dell'Ente.

I volontari sono coperti da polizza assicurativa RCT, che l'Ente sottoscrive ogni anno, a copertura dei rischi connessi alle loro mansioni.

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi, applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti.

Durante l'anno 2025, la Fondazione ha stimato l'apporto dei volontari nel seguente modo:

- 3 ore settimanali per consegna prelievi al laboratorio analisi;
- 2 ore settimanali per ritiro referti in ospedale;
- 6 ore settimanali per accoglienza visitatori;
- 10 ore settimanali per accompagnamento ospiti alla Messa del sabato;
- 10,5 ore settimanali per supporto in attività di animazione (tombolate, feste, attività manuali)
- 10 ore settimanali per aiuto lavanderia (piegatura indumenti e piccoli rammendi)
- 50 ore annue per attività diverse (piccole commissioni, cura dei fiori, intrattenimento musicale)

Di seguito si provvede alla quantificazione della loro attività, secondo un criterio di comparazione con il costo del personale della RSA, inquadrato al livello 6 del Contratto di lavoro Uneba:

Numero ore di volontariato fruito nel 2025	Costo orario stimato	Valorizzazione apporto del volontariato €
2.208	12,95	28.593,60

Le prestazioni dei Volontari non vengono rendicontate tra il personale a standard.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Sono in corso i seguenti contenziosi:

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	In sede civile e penale, per fatti accaduti nell'anno 2010 che hanno determinato il licenziamento per giusta causa di due dipendenti. Importo danni subiti da definire
Contenzioso tributario e previdenziale	E' in corso un contenzioso con l'Agenzia del territorio che ha riclassificato l'immobile Istituzionale dalla categoria catastale B1 a D4, dopo l'ampliamento degli anni 2019/2020. Si è dato incarico per il ricorso in Cassazione all'Avv. Andrea Bergami, dopo i primi due gradi di giudizio

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

La salvaguardia dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse energetiche sono principi ispiratori della politica ambientale perseguita dalla Casa, anche in relazione agli impegni che il nostro Paese ha assunto con l'Unione europea.

L'impatto ambientale è dovuto principalmente al consumo di energia elettrica e termica, di alcuni beni e risorse, quali l'acqua, e alla produzione di rifiuti. La Casa si impegna pertanto a perseguire una politica orientata al miglioramento continuo e sistematico delle proprie performance ambientali, riducendo laddove possibile ogni impatto negativo delle sue attività verso l'ambiente.

In quest'ottica l'investimento maggiormente significativo per la mitigazione ambientale è stato l'efficientamento energetico dell'edificio, terminato nel dicembre 2025, e conseguito attraverso il posizionamento di cappotto termico, la sostituzione integrale dei serramenti e dell'impianto di condizionamento e l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura.

L'intervento effettuato offrirà numerosi vantaggi, tra cui:

- la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera;
- il risparmio sui consumi di gas ed energia elettrica;
- la parziale protezione dal rialzo dei prezzi delle materie prime;
- la liberazione di risorse per altre attività.

I rifiuti speciali vengono suddivisi per categoria secondo i diversi codici CER e consegnati per lo smaltimento a ditte specializzate, in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni. Oltre ai rifiuti sanitari potenzialmente infetti, vengono inviati a smaltimento anche i seguenti rifiuti urbani che possono rilasciare sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente: pile/batterie esauste, apparecchiature contenenti gas lesivi per l'ozono, attrezzature alimentate elettricamente, lampade al neon, residui di vernici, farmaci scaduti, toner esausto.

Tra le buone prassi già da tempo utilizzate si annoverano:

- sostituzione degli apparecchi illuminanti con lampade a LED, a minore consumo energetico;
- uso responsabile dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;
- aerazione dei locali per il tempo strettamente necessario, in caso di riscaldamento in funzione;
- mantenimento della temperatura nei locali entro range accettabili (né troppo caldo, né troppo freddo).
- utilizzo di materiali riciclati o riciclabili, laddove possibile;
- sostituzione di prodotti nocivi per l'ambiente con altri meno dannosi, ove possibile;
- utilizzo di mezzi di trasporto collettivi, in caso di eventi all'esterno della struttura, per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera;
- attuazione, ove possibile, di formazione a distanza ed incontri in videoconferenza, per ridurre gli spostamenti;
- digitalizzazione di alcuni processi per ridurre il consumo di carta.

La seguente tabella riporta la sintesi dei principali indicatori di impatto ambientale relativamente all'anno 2025.

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	71.026,14	254.198 KW	78.004,07	258.834 KW	73.822,33	242.842 KW	63.961,54	255.081 KW
Consumo di acqua	8.648,50	6.196 m³	7.438,28	5.605 m³	7.164,31	5.752 m³	5.781,52	4.612 m³
Consumo di gas	51.011,96	51.362 m³	53.740,03	58.826 m³	58.300,04	57.346 m³	59.830,07	56.318 m³
Produzione di rifiuti speciali	1.572,58	322,5 Kg.	2.080,03	710,5 Kg.	1.760,74	618,90 Kg	2.455,25	794,60 Kg
TARI	4.823,00		4.876,00		4.567,00		4.540,00	
Ritiri aggiuntivi rifiuti ordinari							2.156,00	
TOTALE	137.082,18		146.138,81		145.614,42		138.724,38	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha sempre posto al centro della propria governance i principi di trasparenza, integrità e controllo, garantendo un ambiente di lavoro etico e conforme alle normative vigenti.

In particolare, in risposta ai requisiti del D. Lgs. 231/2001, la Fondazione ha implementato un sistema strutturato di regole di comportamento e procedure, che fornisce un quadro di riferimento chiaro e vincolante per tutto il personale e i collaboratori, assicurando che ogni attività venga svolta nel rispetto della legalità e degli standard etici più elevati.

La Fondazione, operando nel settore socio-sanitario, svolge un ruolo fondamentale nella tutela dei diritti delle persone fragili, garantendo assistenza di qualità e accesso equo ai servizi. Inoltre la presenza considerevole di personale di origine straniera suggerisce procedure di selezione basate sulle competenze e non su dinamiche discriminatorie ed un contesto lavorativo contraddistinto da processi di inclusione sociale. Per prevenire rischi di corruzione o conflitti di interesse la Fondazione opera con responsabilità, tracciabilità e trasparenza, evitando situazioni di conflitto e garantendo processi decisionali imparziali.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo in data 22/01/2026, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

✓ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 24/06/2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.